

Orientalizzante antico (720-670 a.C.)

Tomba a pozzo → tomba a fossa → tomba a (pseudo)camera

Nascita dell'architettura funeraria

Tomba a camera individuale → bisoma → plurima

Tumulo = espressione delle élites aristocratiche

Camera = casa del defunto (Caere, 700 a.C.)

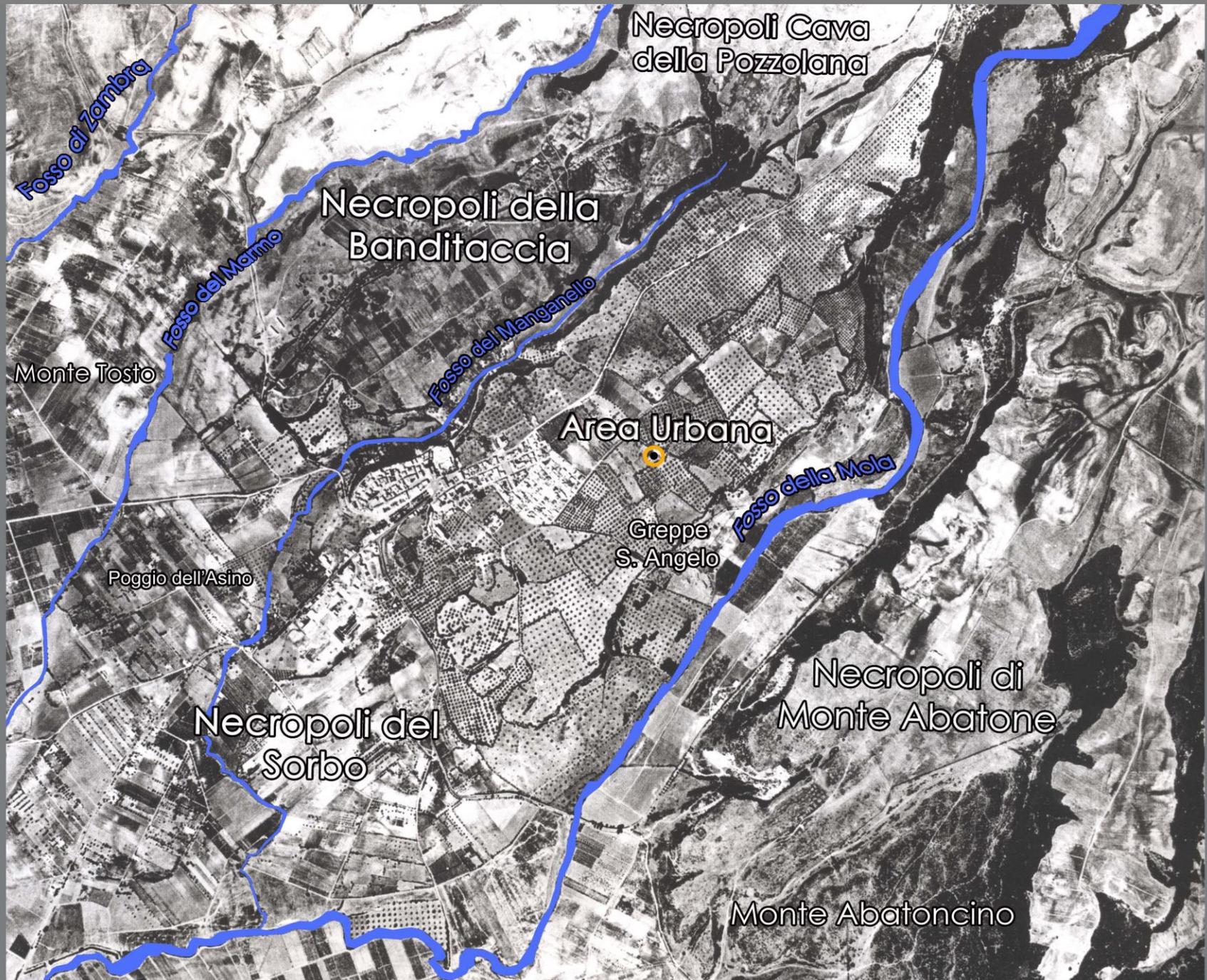
Cerveteri. L'architettura funeraria in epoca orientalizzante

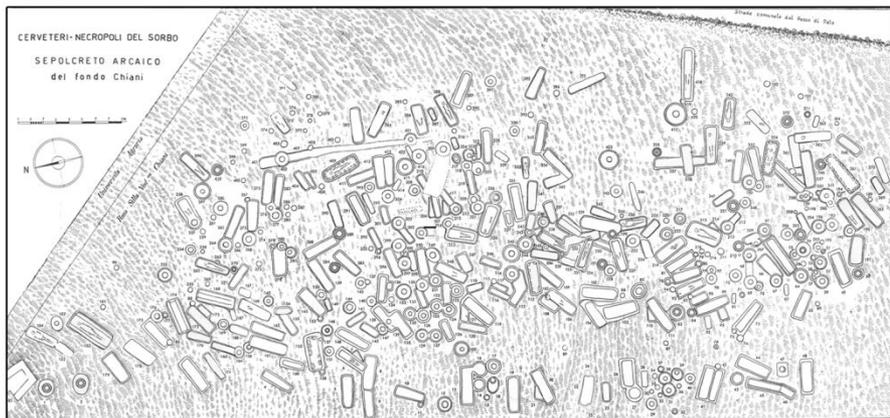


- Le necropoli (e le strutture tombali) riflettono l'evoluzione sociale, in termini di (auto)rappresentazione degli individui e dei gruppi di appartenenza.

- La necropoli di Caere è un prezioso documento sulla evoluzione delle strutture abitative

- Il modello di sfruttamento della necropoli offre spunti sull'organizzazione dell'abitato e ne riflette la definizione in chiave urbanistica a partire dall'Orientalizzante recente.





Sorbo. Sepolcreto villanoviano

Sezioni dei principali tipi di tombe della I Et  del Ferro



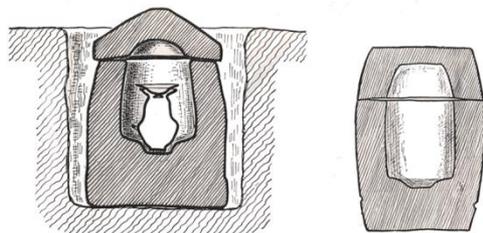
Pozzetti, semplici e articolati



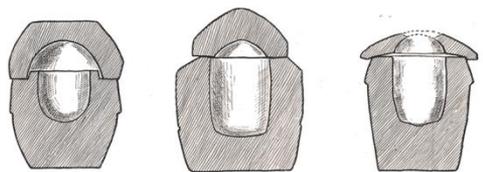
Fosse semplici



Fosse a sarcofago



Pozzetti con custodia litica



Cerveteri. Esempi di sepolcreti e sepolture della fase villanoviana

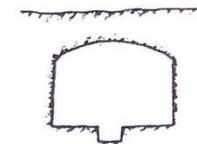
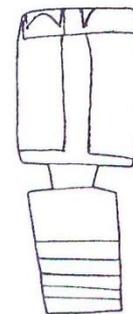
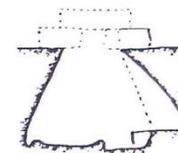
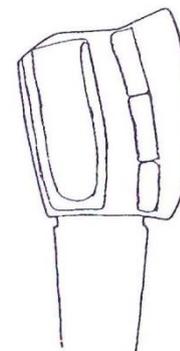
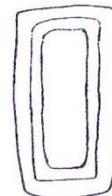
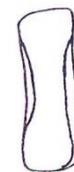


Fig. 1. Lo sviluppo dalla tomba a fossa alla camera ipogea secondo R.E. Lington (da Lington 1966, fig. 14).

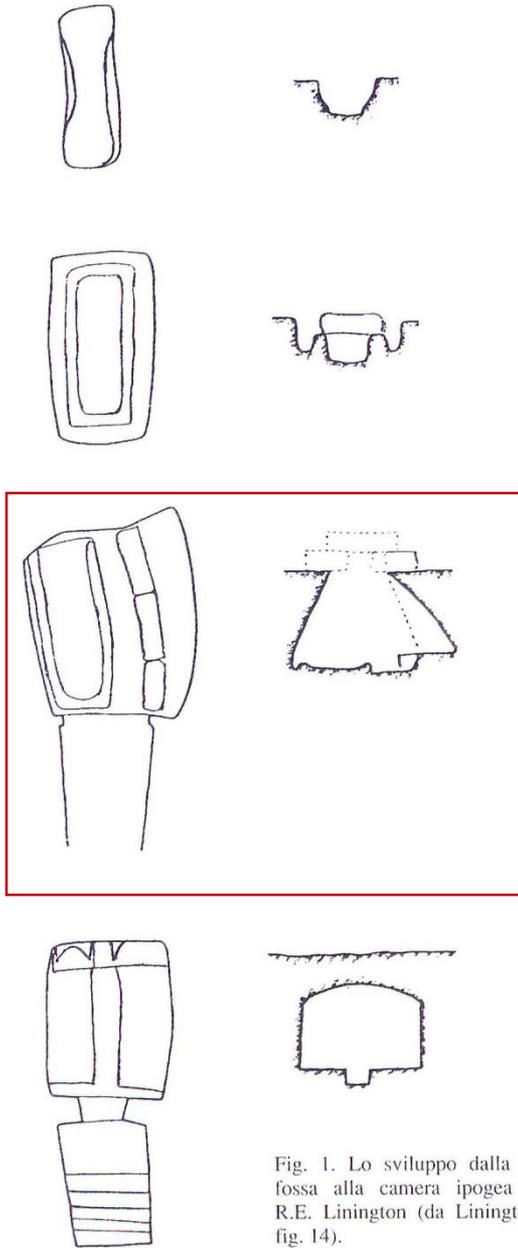
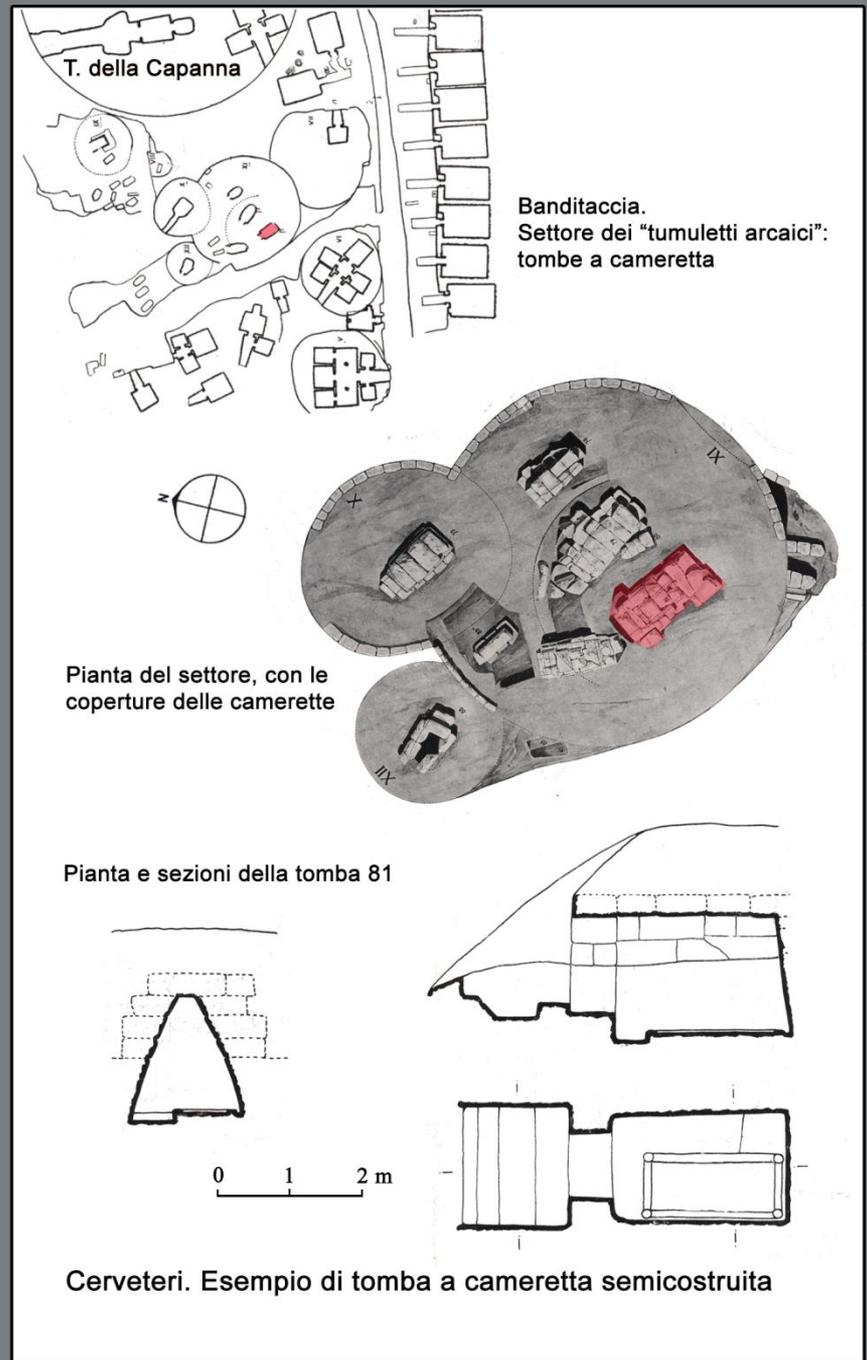
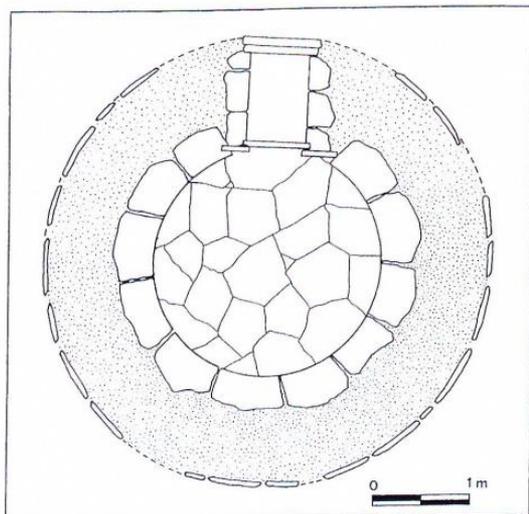
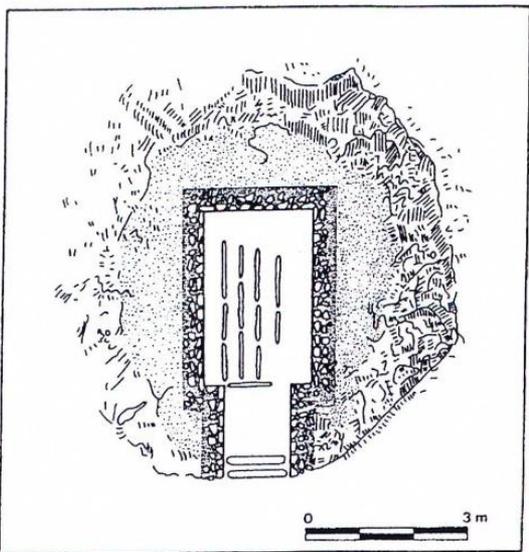


Fig. 1. Lo sviluppo dalla tomba a fossa alla camera ipogea secondo R.E. Linington (da Linington 1966, fig. 14).



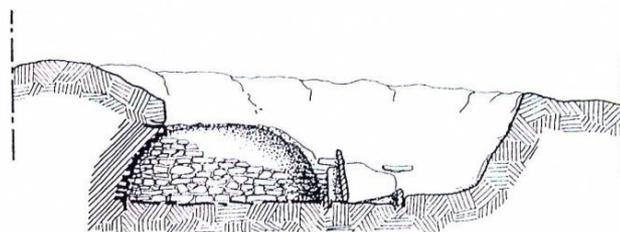


1

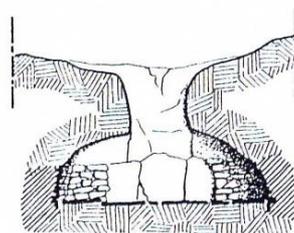


2

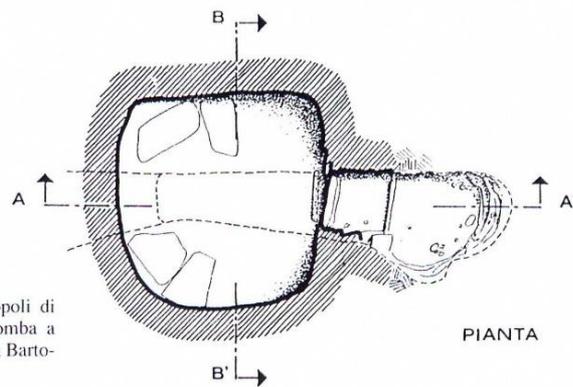
Fig. 4.1. Populonia, necropoli di Poggio delle Granate, tomba 'del rasoio lunato'; 2. Necropoli di Piano delle Granate, tomba a camera (da Fedeli *et al.* 1993, figg. 53 e 54).



SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'

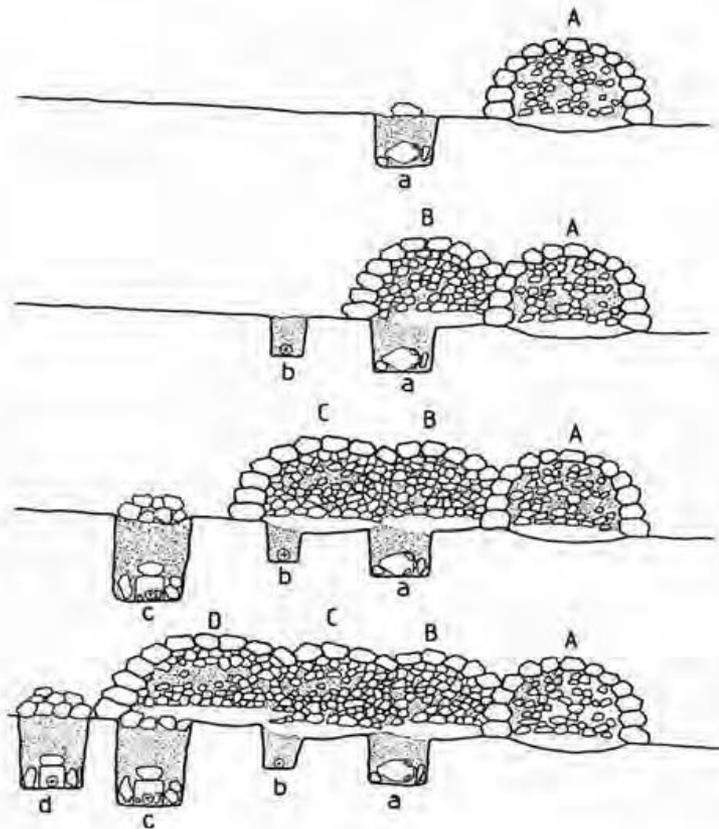


PIANTA



Fig. 5. Populonia, necropoli di Poggio delle Granate, tomba a camera I (scavi 1980) (da Bartoloni 1992, fig. 9).

NECROPOLI DI S. MONTANO
 FASI DI SVILUPPO DI UN APPEZZAMENTO FAMILIARE : SEZIONE SCHEMATICA DEI TUMULI



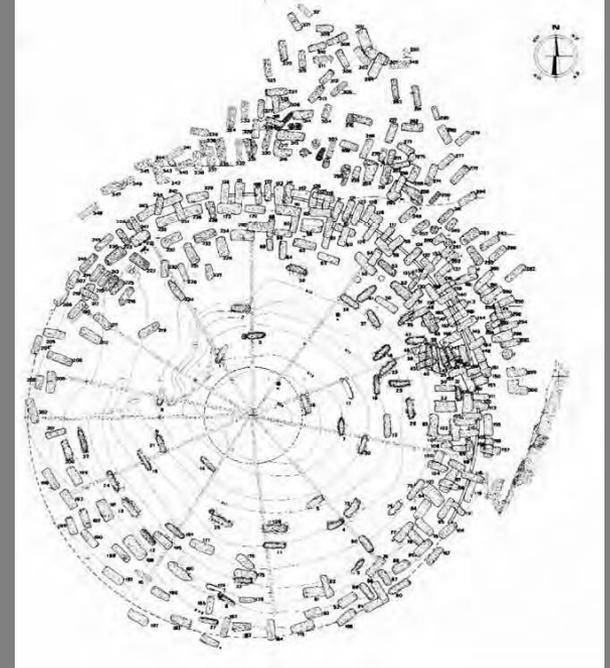
A-D TOMBE A CREMAZIONE

a-d TOMBE AD INUMAZIONE

a - TOMBA DI NEONATO A ENCHYTRISMOS

b - TOMBA DI SCHIAVO, SENZA CORREDO

c, d - TOMBE DI BAMBINI, CON CORREDO



Tumulo di Corvaro di Borgorose



Necropoli di Fossa (AQ)

CERVETERI

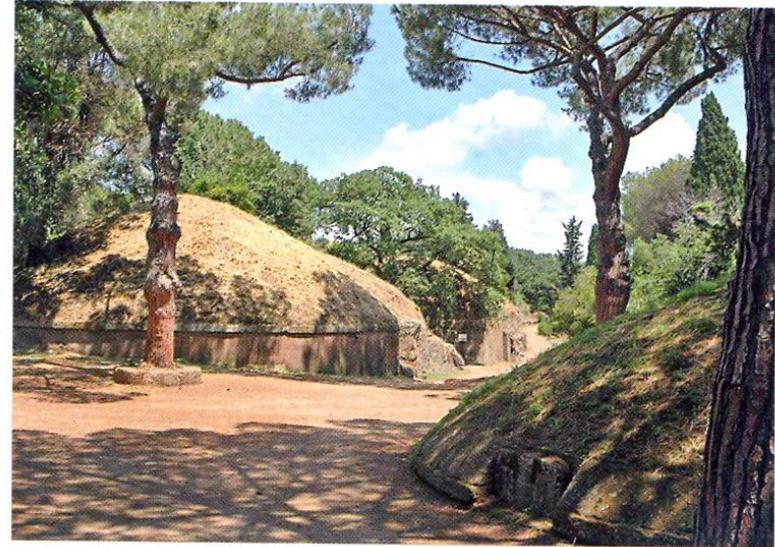
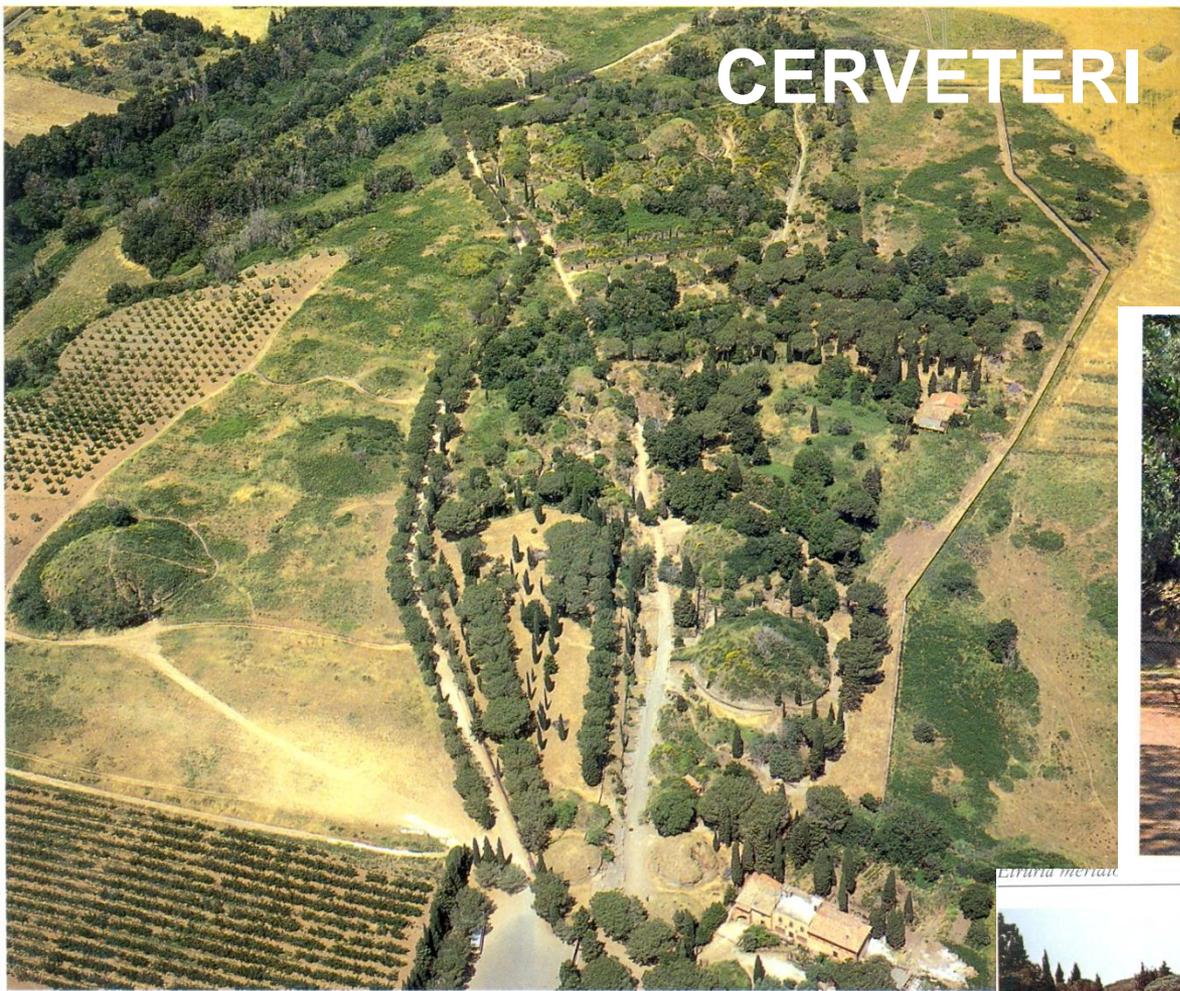


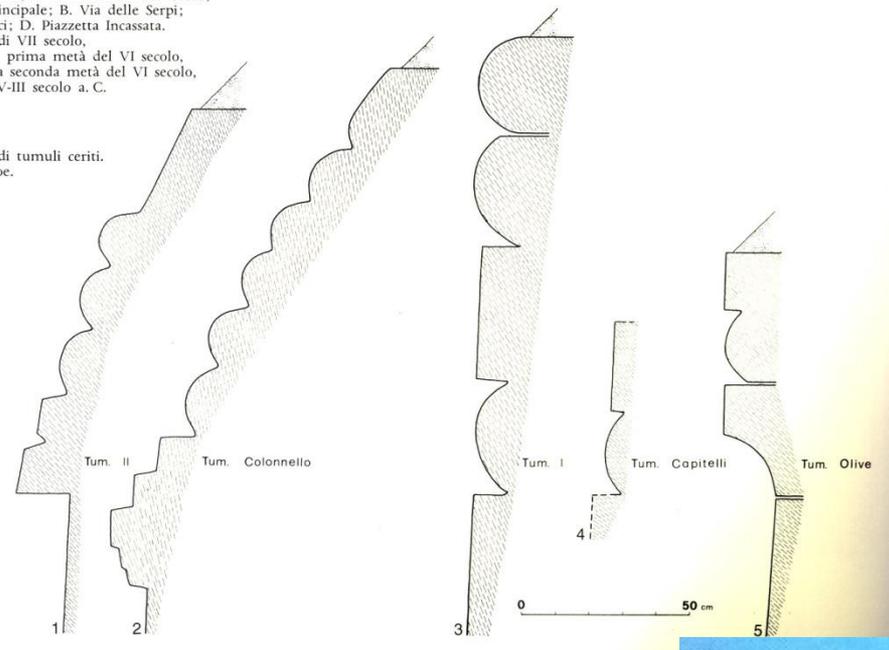
Fig. 2.54 Cerveteri, necropoli della Banditaccia: Tumulo II, metà VII-seconda metà VI sec. a.C.

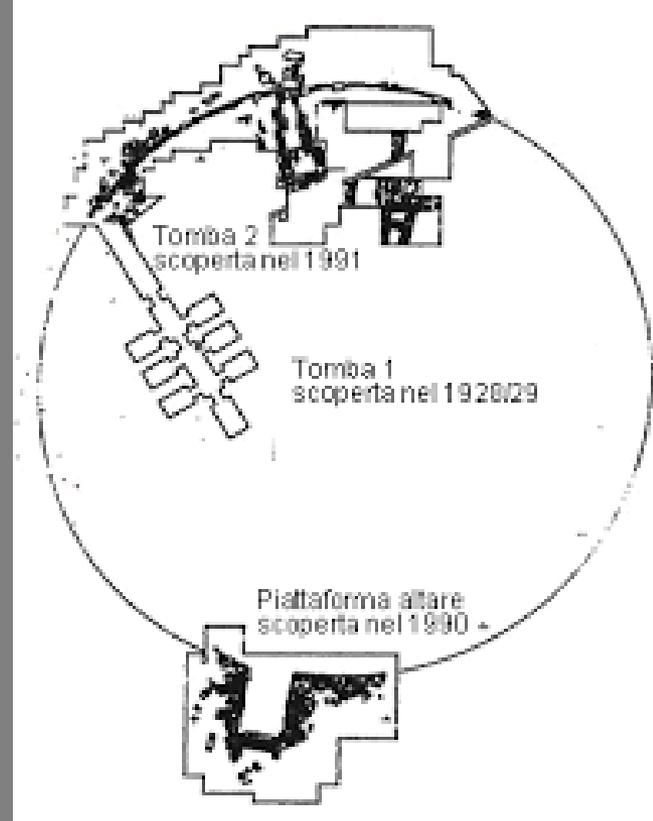


Tumuli nella necropoli di Gordion

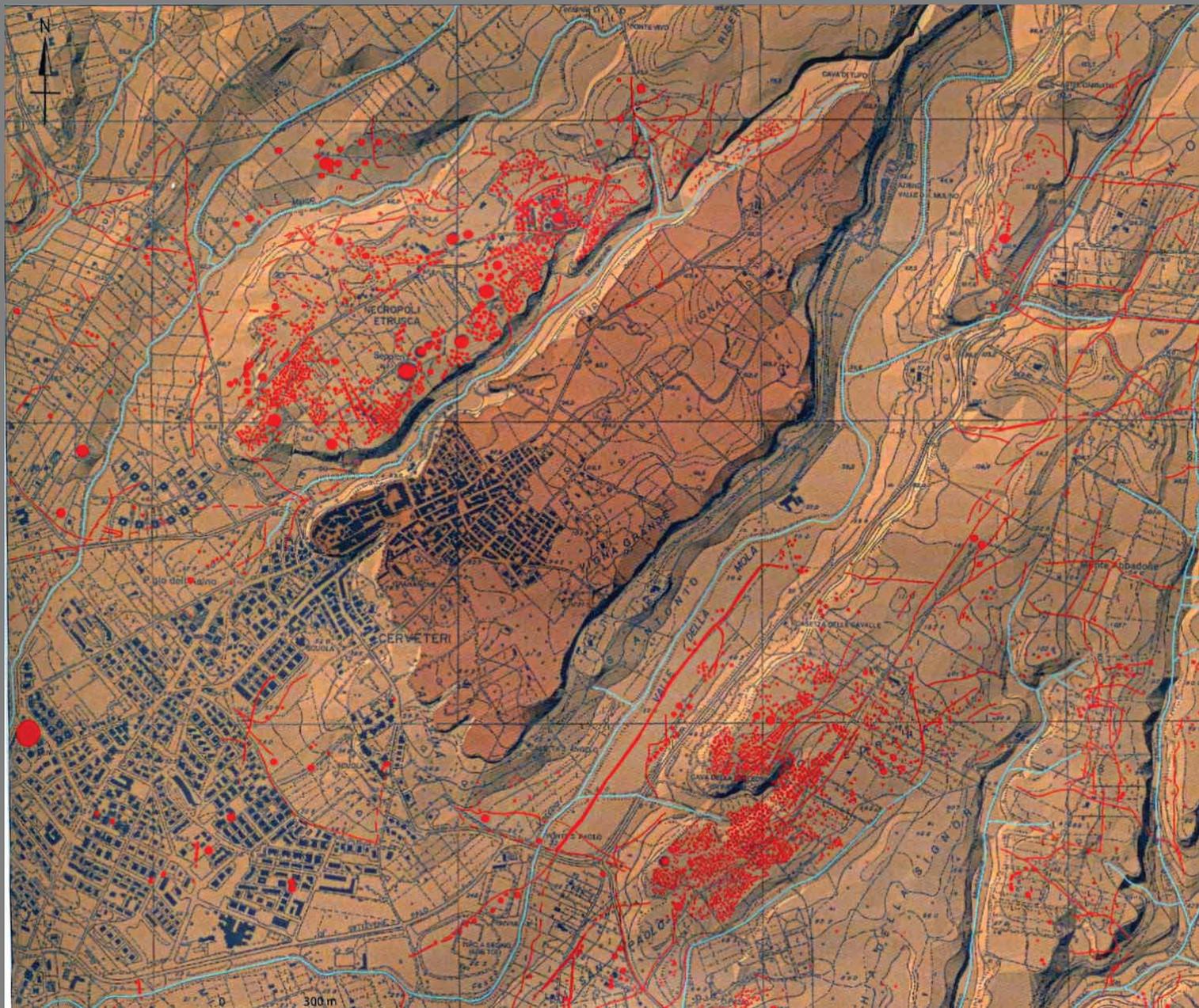
Recinto),
 Capitelli; 2. Tomba della Capanna;
 3. Tomba di Asci Attici; 4. Tomba 2 del tumulo 1;
 5. Tomba di Asci Attici; 6. Le due tombe della Cornice;
 7. Tomba di Casetta; 8. Tomba di Marce Ursus;
 9. Tomba principale; B. Via delle Serpi;
 C. Tomba di Asci Attici; D. Piazzetta Incassata.
 Le tombe di VII secolo,
 della prima metà del VI secolo,
 della seconda metà del VI secolo,
 di V-III secolo a. C.

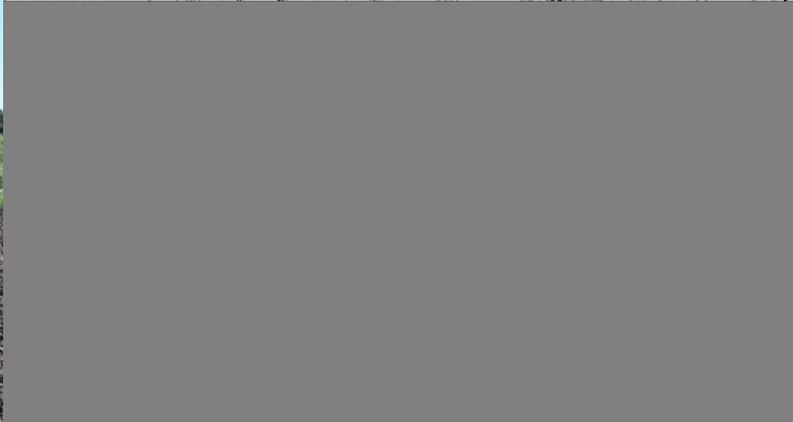
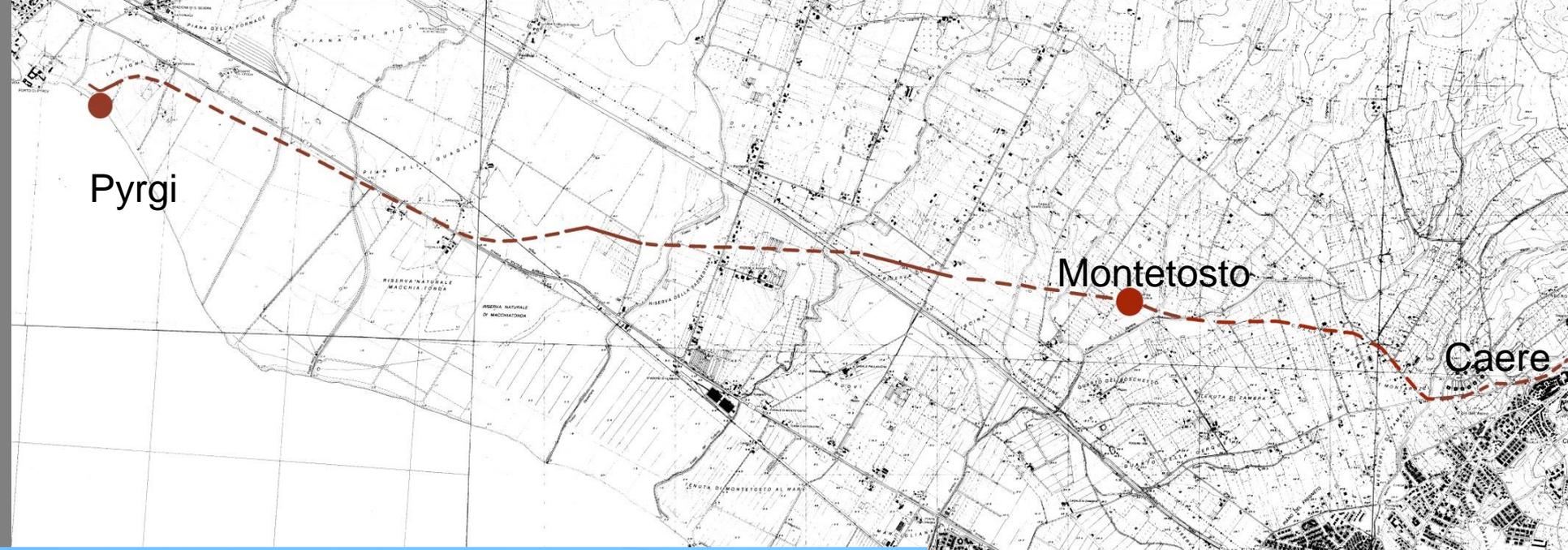
Tipici di tumuli ceriti.
 Shoc.





Cortona, Il Melone del Sodo





Cerveteri: necropoli della Banditaccia

Colonnello
Ø 37 m

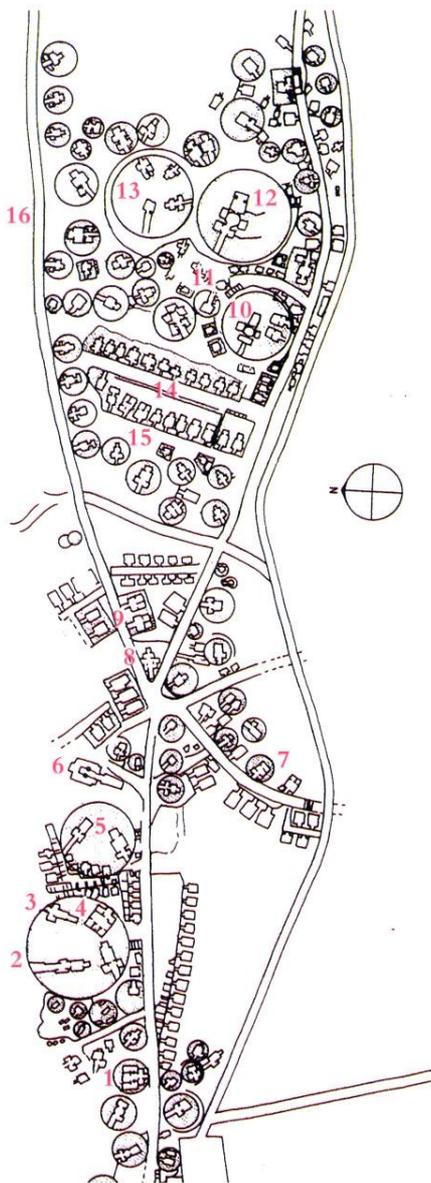
Mengarelli
Ø 43 m

Grande Tumulo I
Ø 31 m

Grande Tumulo II
Ø 41 m



1. Tomba dei Capitelli
2. Tomba della Capanna
3. Tomba dei Doli
4. Tomba dei Vasi Greci
5. Tumulo I
6. Tomba dei Rilievi
7. Tomba della Cornice I
8. Tomba della Casetta
9. Tomba di Marce Ursus
10. Tumulo Maroi
11. Tumulo Policromo
12. Tumulo Mengarelli
13. Tumulo del Colonnello
14. Via dei Monti Ceriti
15. Via dei Monti della Tolfa
16. Via degli Inferi



Caere, necropoli della Banditaccia



Seppia = 700-600 a. C.
Rosso = 600-550 a.C..

Verde = 550-500 a.C.
Bianco = 500-300 a.C.

TABLE 9.1. TOMB TYPOLOGY AT CERVETERI, 680–500 BCE, FOLLOWING PRAYON 1975

Type A = corbelled type (*Kragebautypus*)

680–630 BCE (A1 and A2):

Tomb 81, Regolini-Galassi Tomb

Type B = type with arched doors (*Bogentürtypus*)

680–630 BCE (B1) / 650–600 (B2):

Tomb of the Hut, Tomb of the Colonnello 1, Mengarelli Tomb, Tomb of the Painted Animals 1, Campana Tomb 1, Tomb of the Five Chairs, Tomb of the Painted Lions, Tomb of the Ship 1

Type C = type with lunette (*Lünettentypus*)

625–550 BCE (C1 and C2):

Tomb of the Crosses, Tomb of the Beds and Sarcophagi, Tomb of the Oak, Tomb of the Colonnello 2 and 3

Type D = type with three cells/chambers (*3-Zellentypus*)

575–525 BCE (D1 and D2):

Tomb of the Shields and Chairs, Tomb of the Capitals, Tomb of the Cornice 1 and 2, Tomb of the Greek/Attic Vases, Tomb of the Torlonia Chair

Type E = type with two chambers or cells (*2-Zellentypus*)

550–500 BCE:

Tomb of the Potter's Clay, Tomb of the Colonnello 4, Martini Maescotti Tomb, Tomb 335/336 of Marce Ursus

Type F = type with trap door (*Caditoiatypus*)

after 525 BCE (F1 and F2):

Tomb 408/409/410, Tomb of the Doric Columns, Tombs 412/413 di Munise

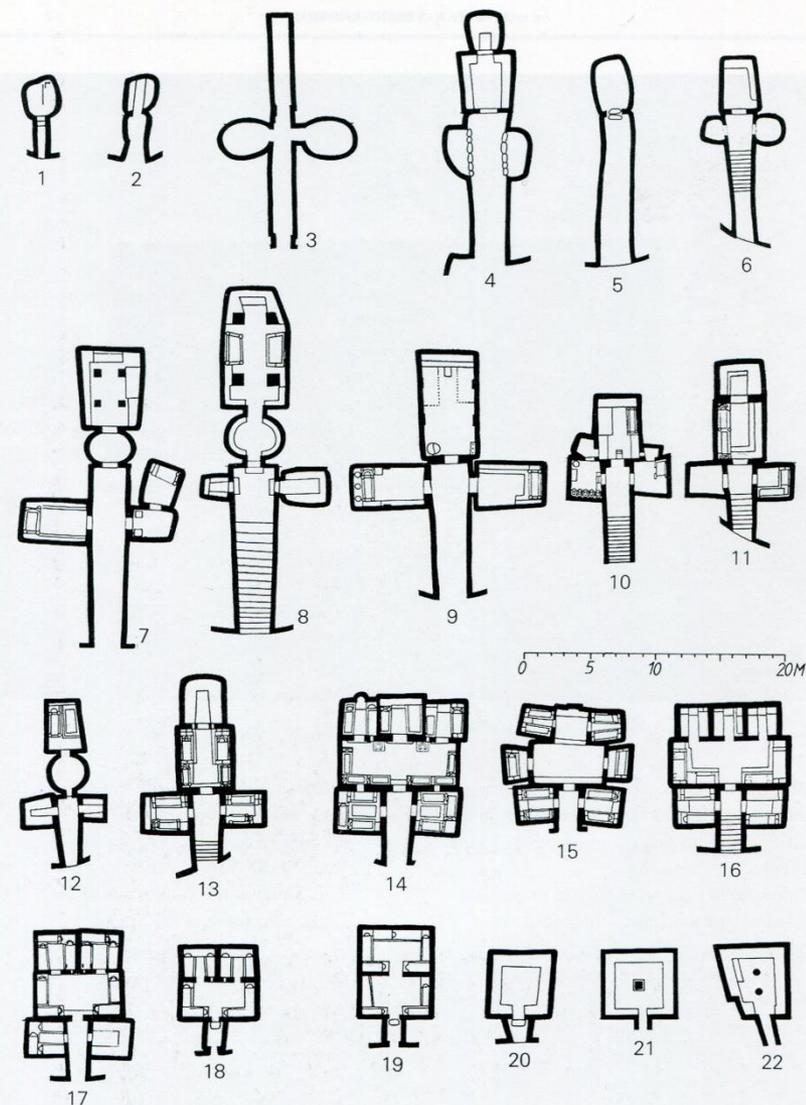
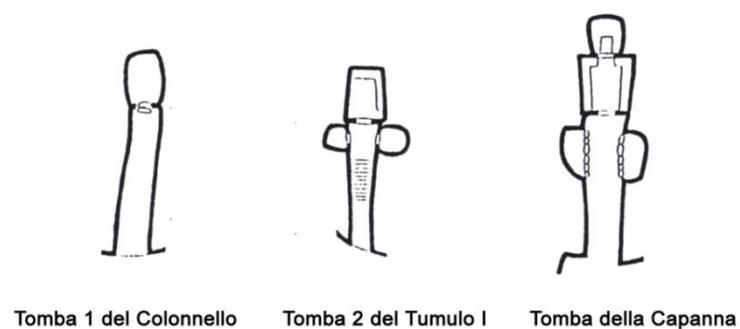


FIGURE 9.5. Ground plans of the tomb types delineated by Prayon. Tomb names: 1. Tomb 75; 2. Tomb 176; 3. Regolini-Galassi Tomb; 4. Tomb of the Hut; 5. Tomb of the Colonnello 1; 6. Tomb 2; 7. Tomb of the Ship 1; 8. Tomb of the Painted Animals; 9. Campana Tomb; 10. Tomb of the Five Chairs; 11. Tomb of the Jars and Fire Dog; 12. Tomb 50; 13. Tomb of the Beds and Sarcophagi; 14. Tomb of the Shields and Chairs; 15. Tomb of the Tablinum; 16. Tomb of the Greek Vases; 17. Tomb of the Potter's Clay; 18. Tomb 329; 19. Tomb 386; 20. Tomb 350; 21. Canina Tomb; 22. Tomb of the Doric Columns. After Prayon 1986: fig. V.5.

Cerveteri, Banditaccia, tumulo II con la Tomba della Capanna (700 a.C. circa)

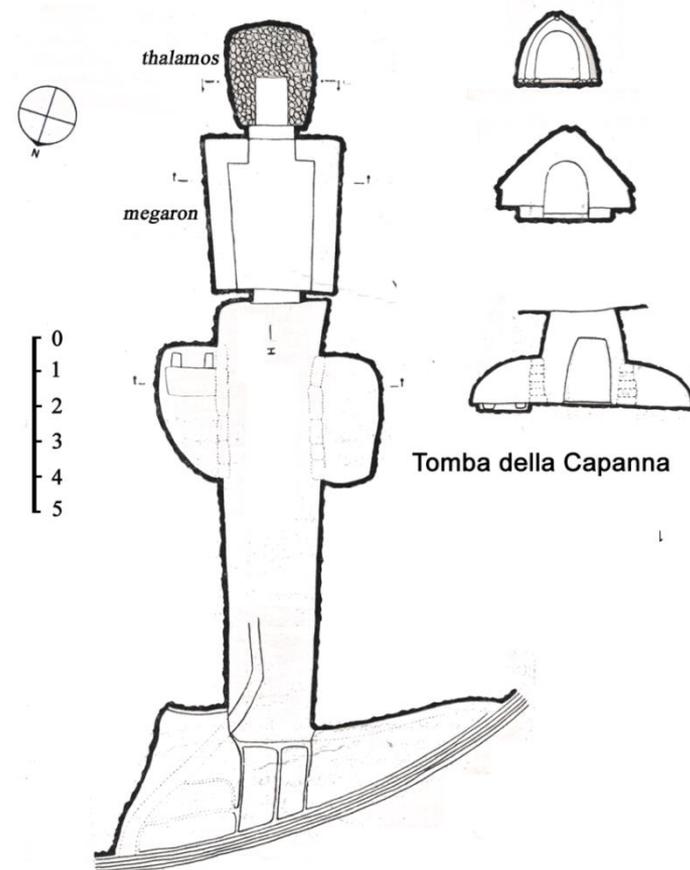




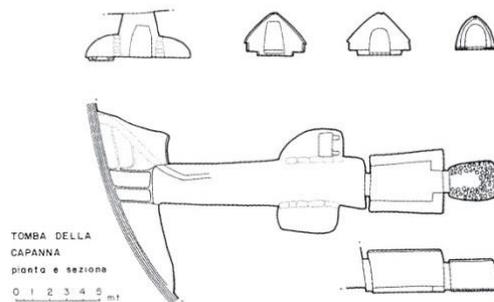
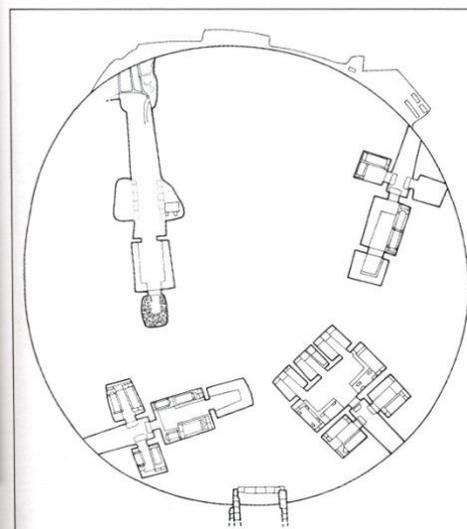
Tomba 1 del Colonnello

Tomba 2 del Tumulo I

Tomba della Capanna



Tomba della Capanna



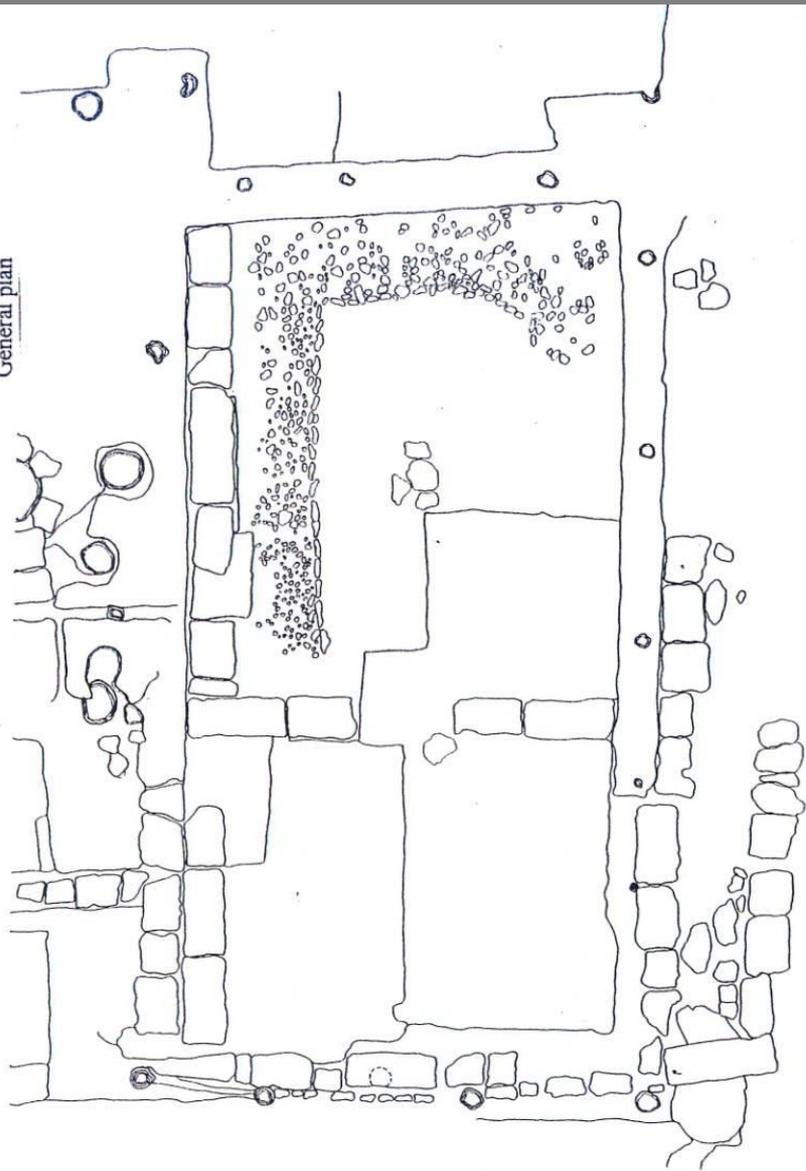
TO MBA DELLA
CAPANNA
p i a n t a e s e z i o n e
0 1 2 3 4 5 m.

Fig. 4.31 Cerveteri, necropoli della Banditaccia: pianta del Grande Tumulo II, con quattro tombe tra cui la Tomba della Capanna; dalla prima metà VII sec. a.C.

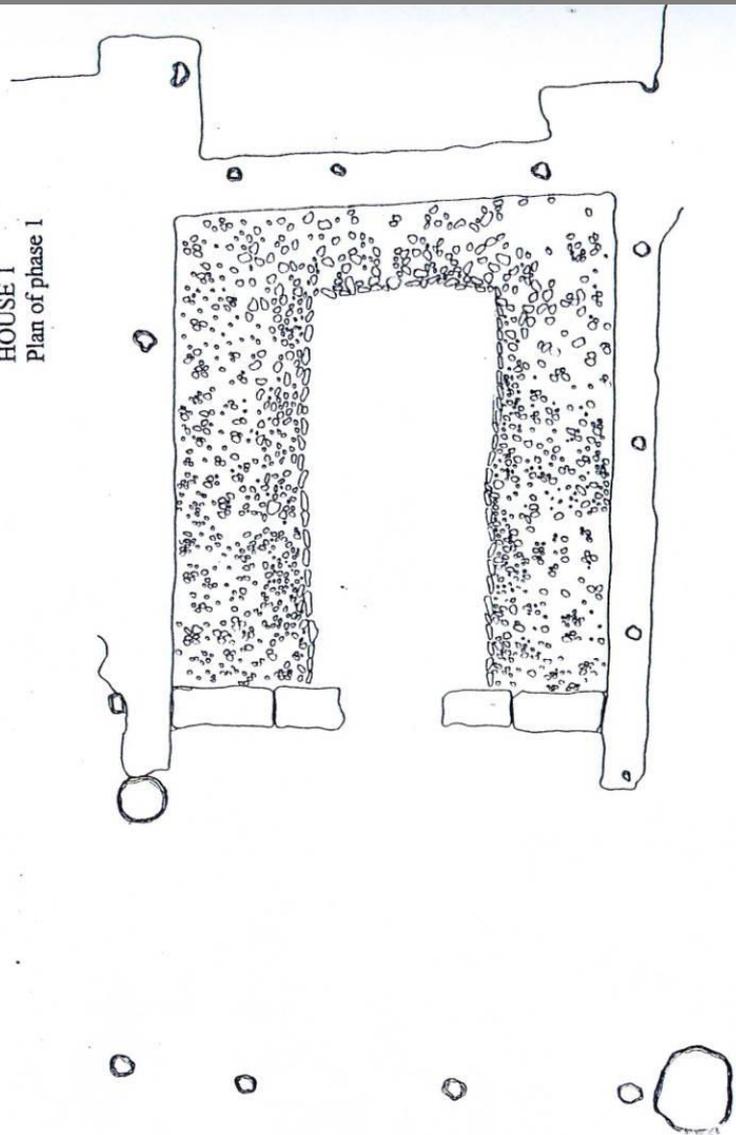
Cerveteri, Banditaccia. Le più antiche tombe a camera scavate nel masso

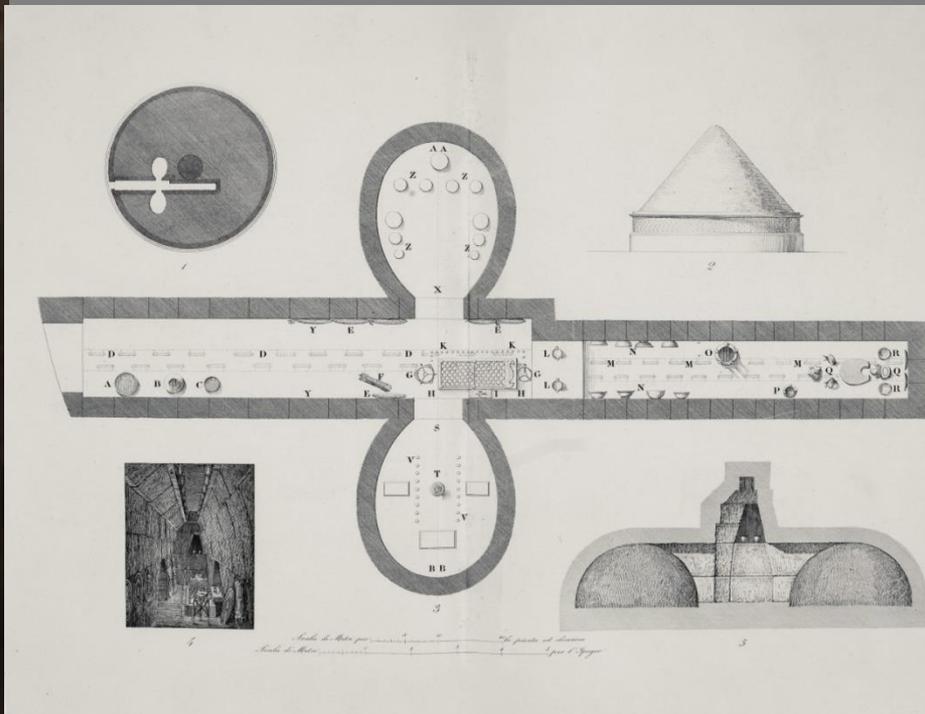
San Giovenale, acropoli, area F. Casa I

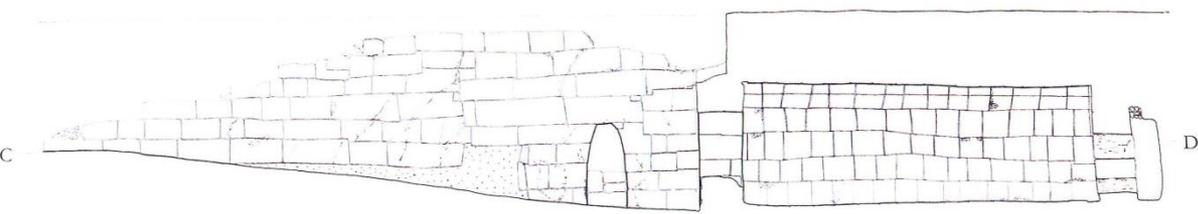
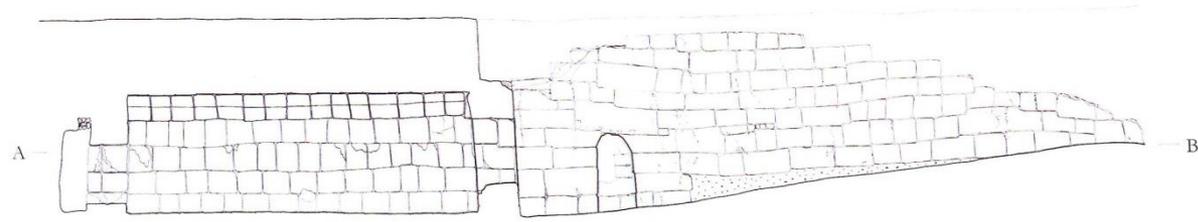
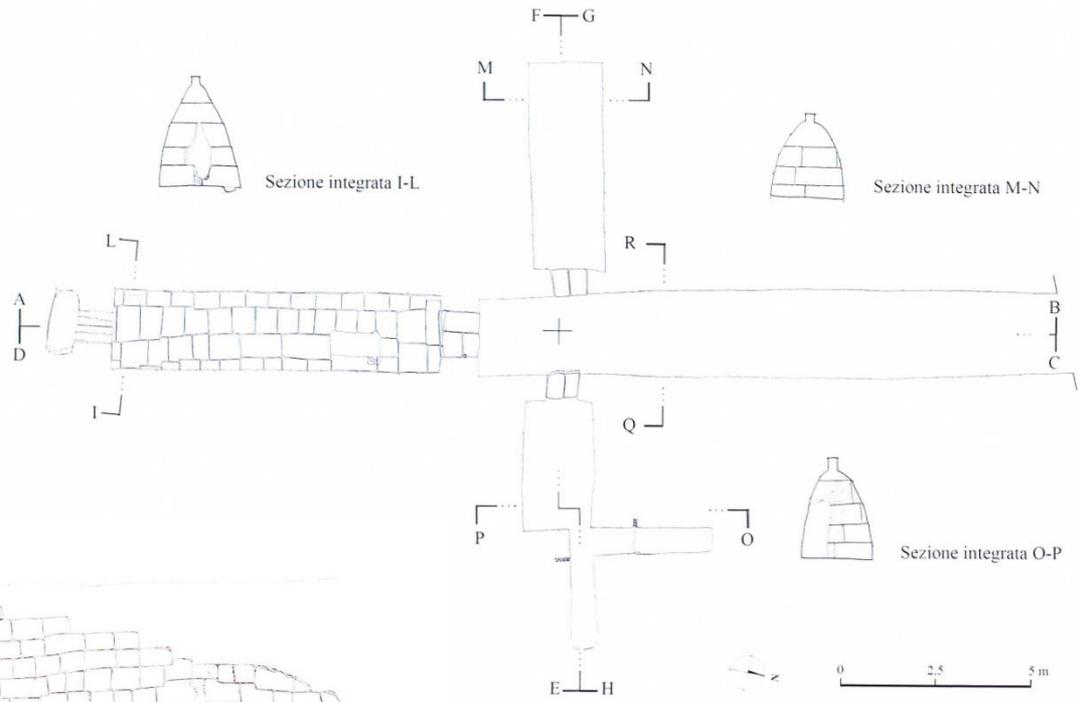
SAN GIOVENALE
The Acropolis, Area F
HOUSE I
General plan



SAN GIOVENALE
The Acropolis, Area F
HOUSE I
Plan of phase I



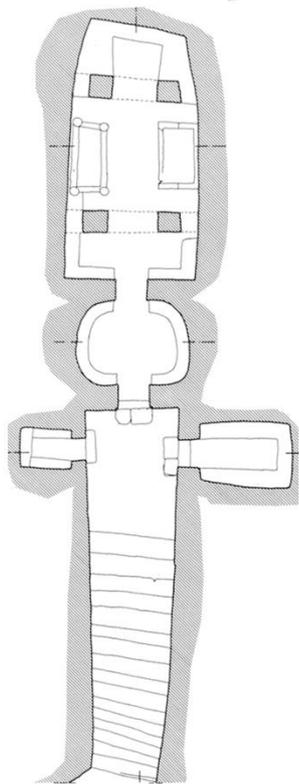




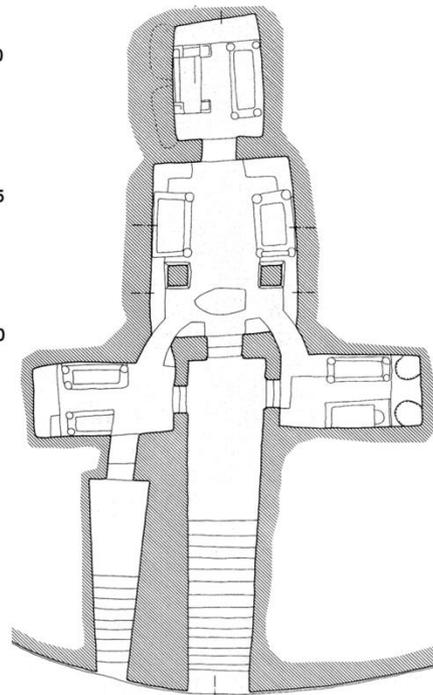
b

 banco di tufo

9 a-b - CERVETERI, LOCALITÀ SAN PAOLO - TOMBA 1, SEZIONI LONGITUDINALI INTEGRATE A-B, C-D (SCALA 1:125)

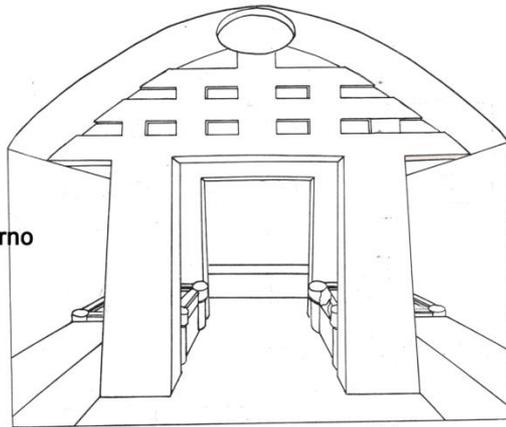


Tomba degli Animali Dipinti

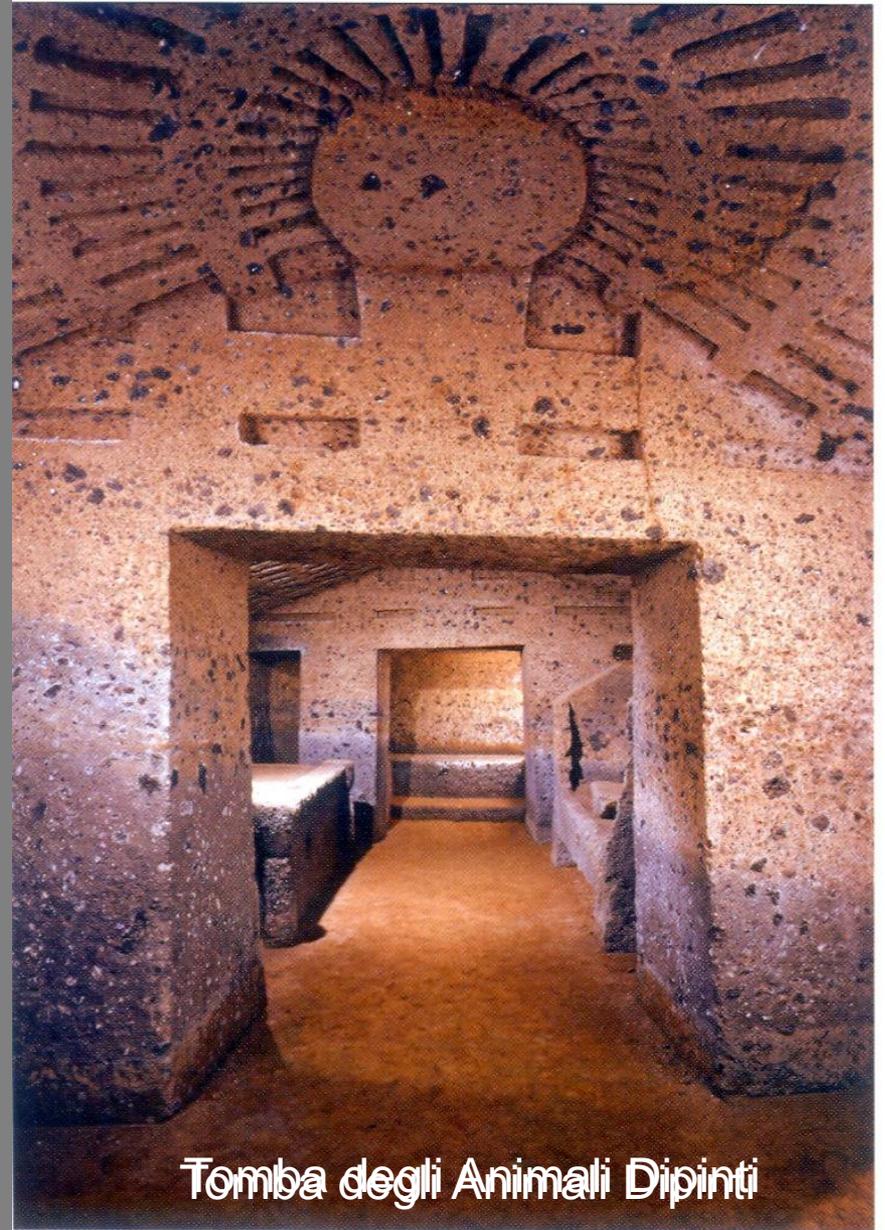


Tomba dei Leoni Dipinti

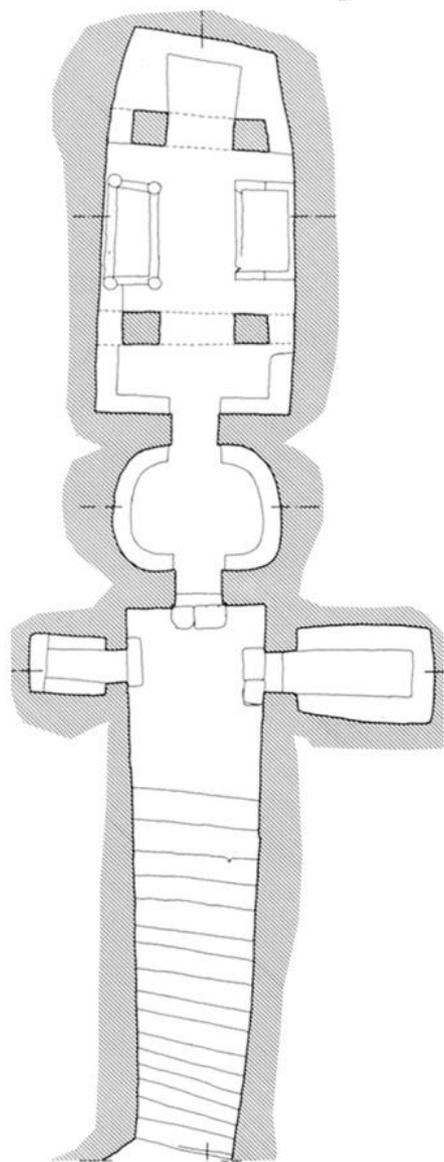
Veduta prospettica di un interno



Cerveteri. Esempi di tombe medio-orientalizzanti



Tomba degli Animali Dipinti



Tomba degli Animali Dipinti

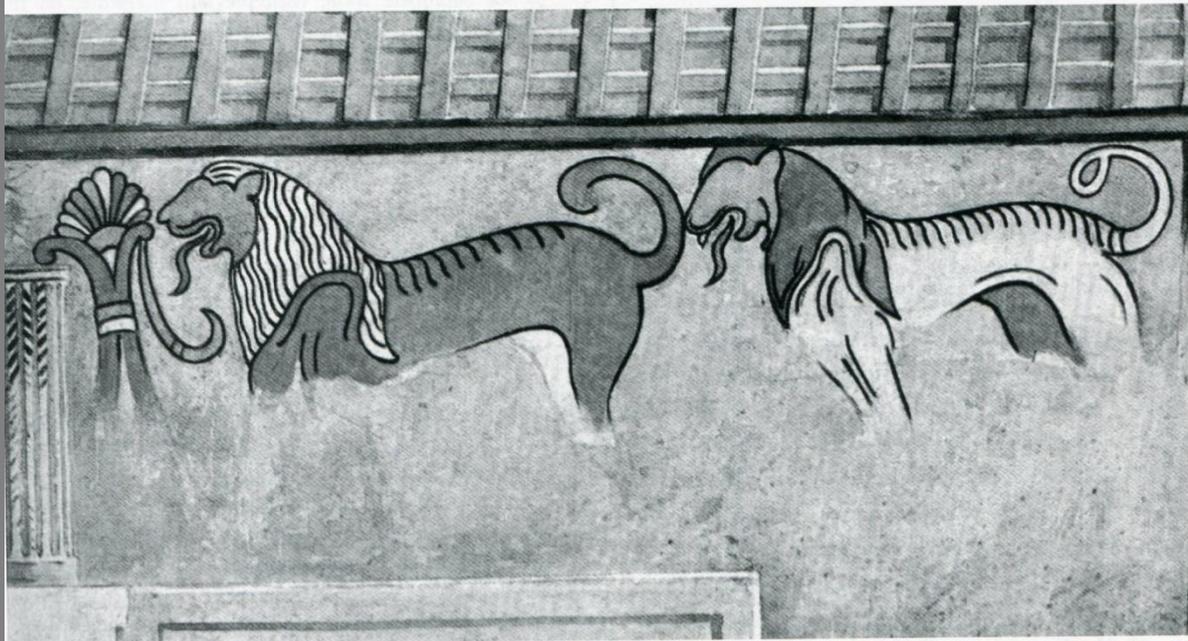
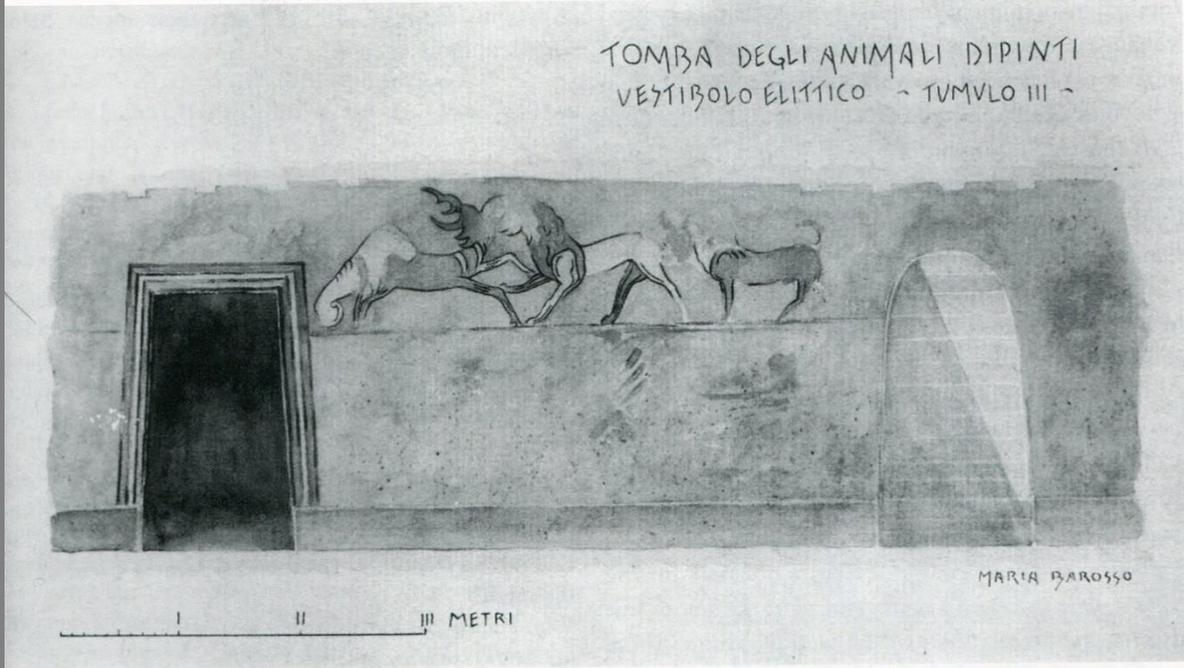


FIGURE 10.9. Watercolors of tomb paintings, by Maria Barosso. (a) Tomb of the Painted Animals (Animali Dipinti). Ca. 650 BCE. After Colonna 1989: pl. 56a. (b) Tomb of the Painted Lions (Leoni Dipinti). After *MonAntLinc* 42 (1955): pl. 2.

Cerveteri “tomba dei Leoni dipinti”



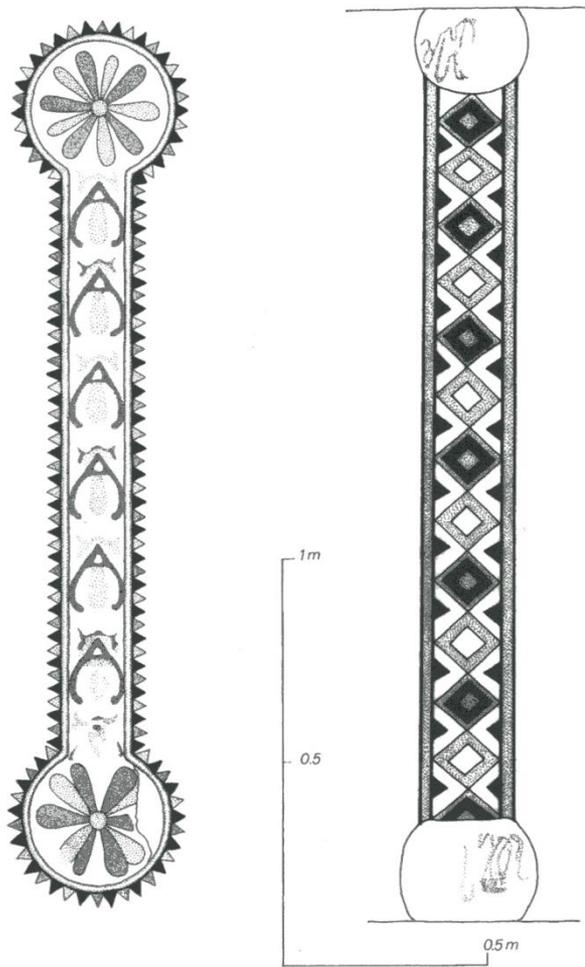


FIGURE 10.5. Painted ceiling beams. Left: earlier tomb of the Sorbo Tumulus (675–650 BCE). Right: Tomb of the Wolf's Teeth (Denti di Lupo) (ca. 630 BCE). Drawings: M. Menzel.

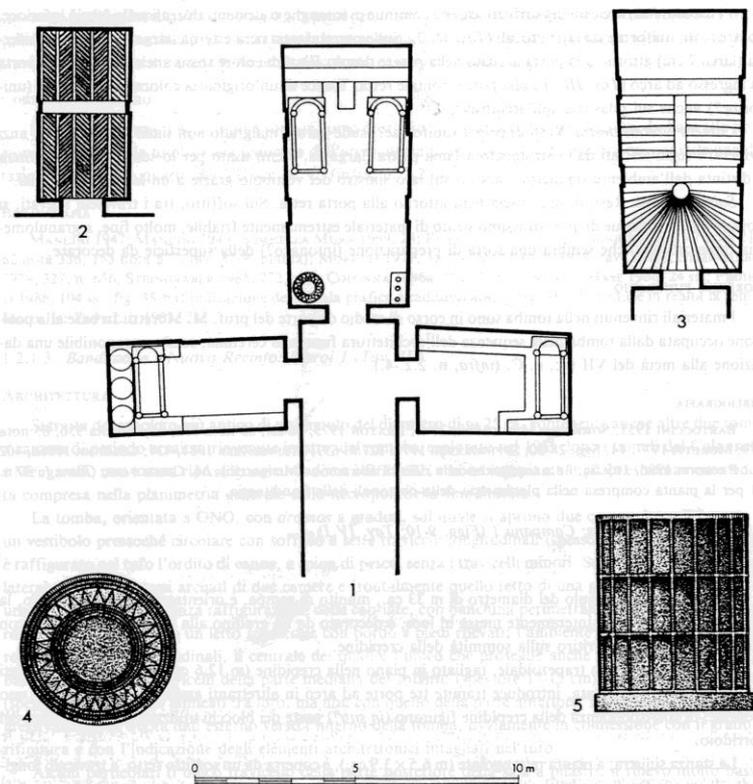
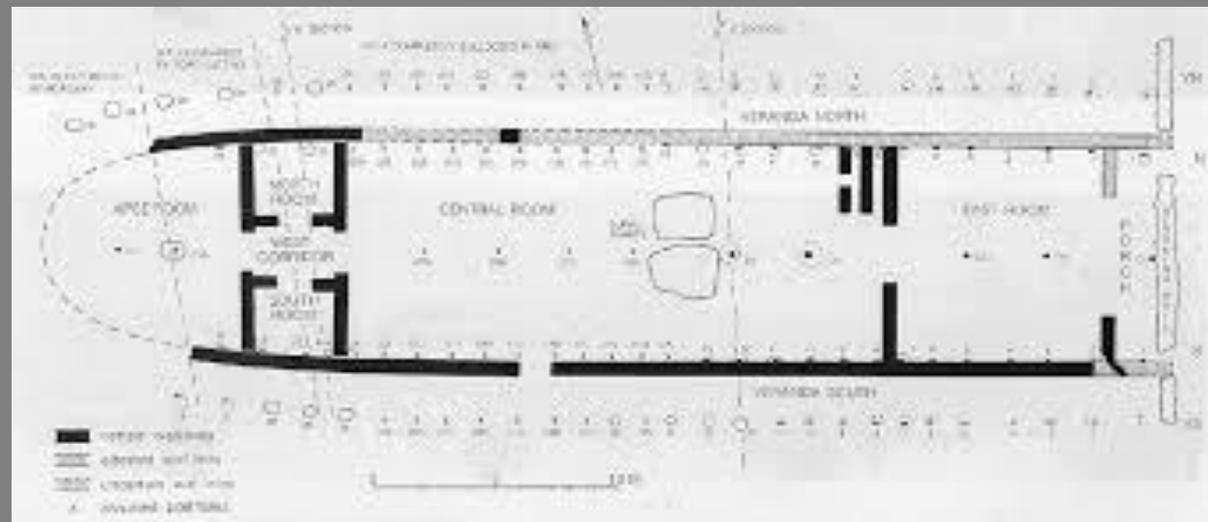
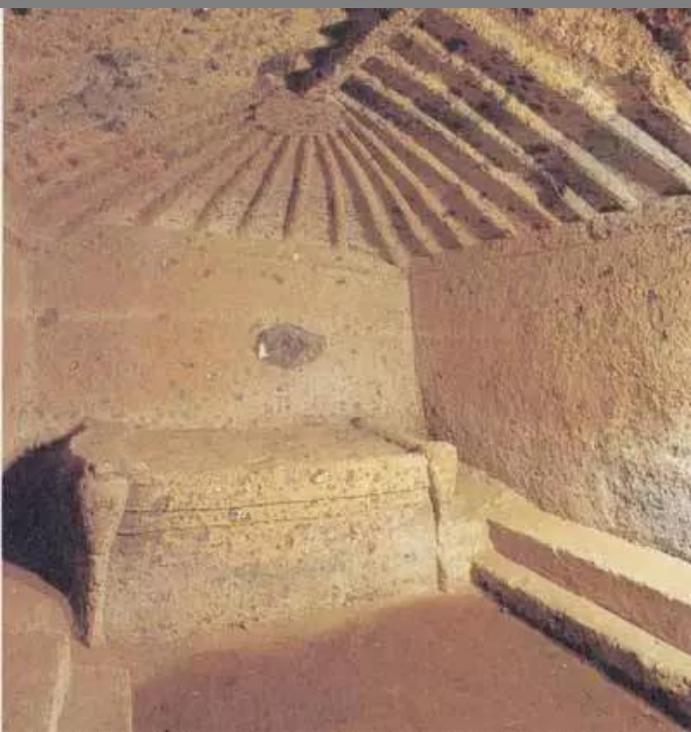


Fig. 9. Campana 1. Pianta (da CANINA 1846).

Il soffitto è bipartito da un *columen* centrale, che termina con un disco nella falda anteriore: sia in questa che in quella mediana sono raffigurati a rilievo i soli *cantherii*. La parte posteriore, lievemente più bassa,

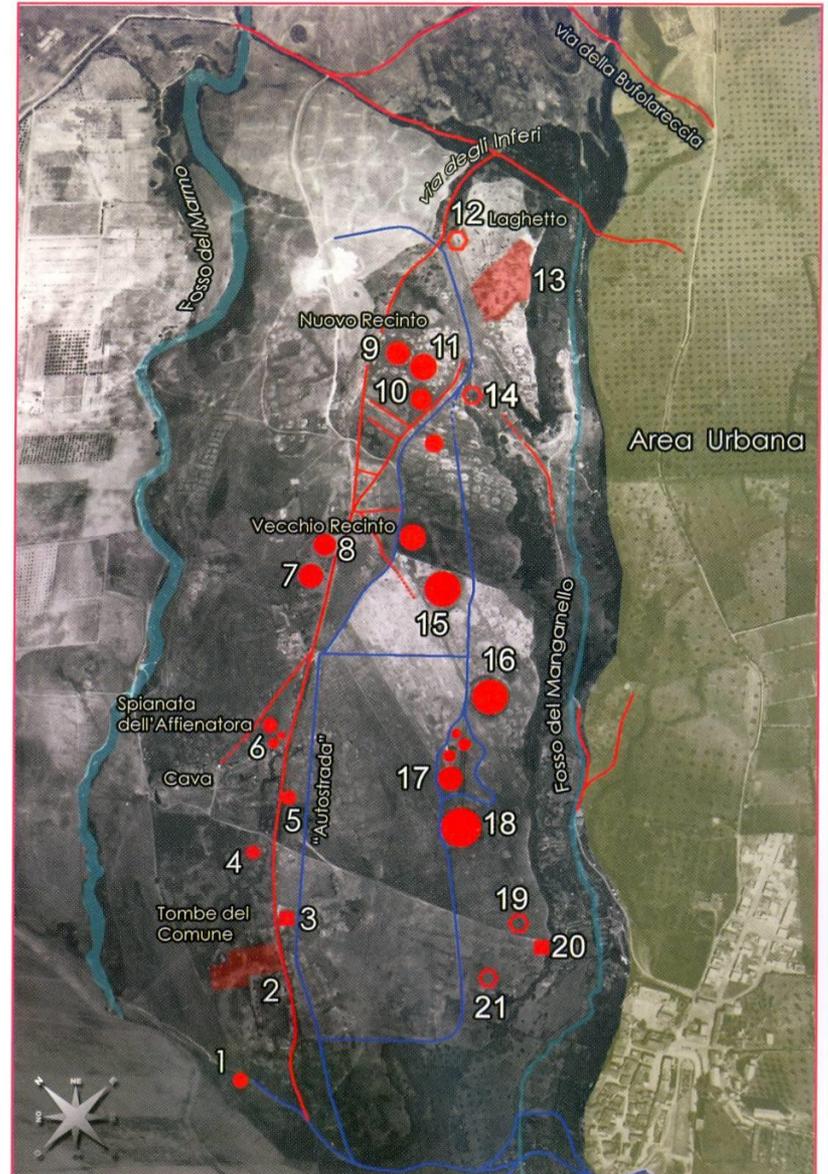


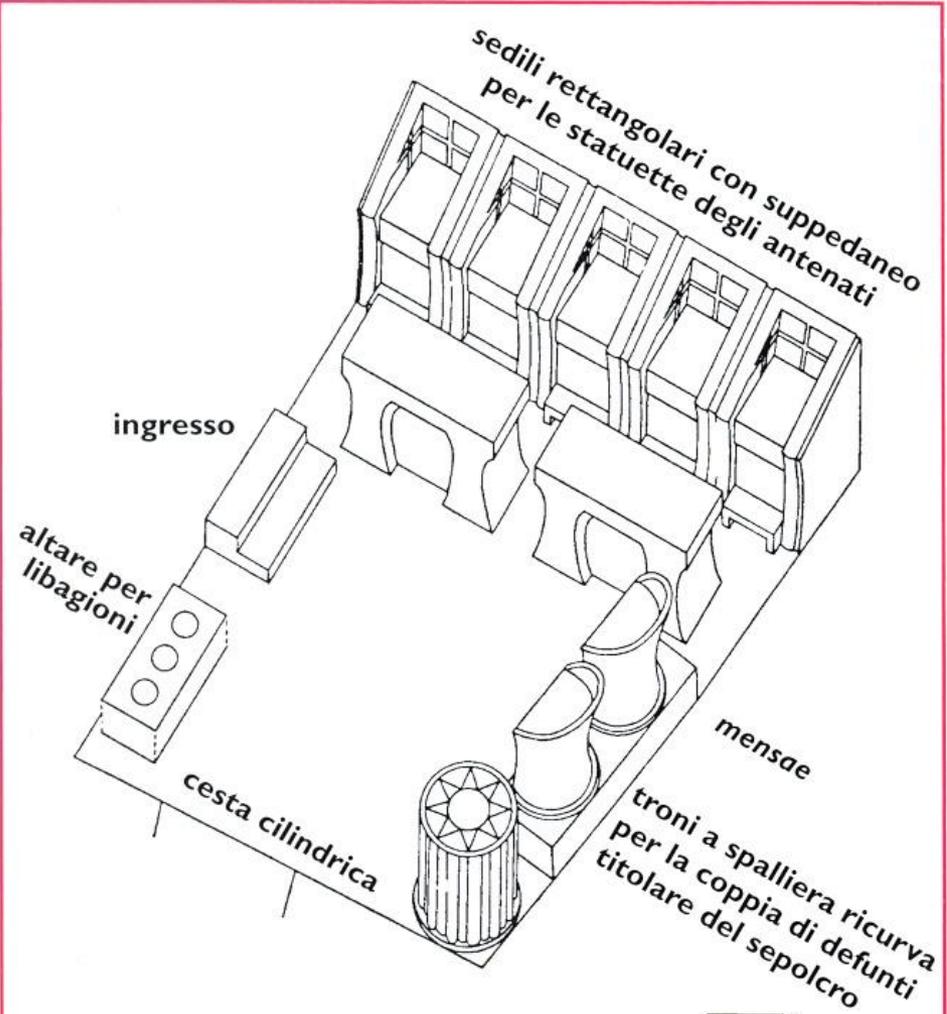
CERVETERI

Necropoli della Banditaccia

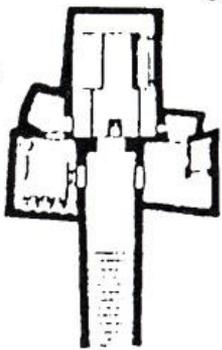
1. Tomba delle Cinque Sedie
2. Settore del Comune: Tombe dei *Tamnsie*, del Triclinio, dei Sarcofagi, dei *Maclae*, delle Iscrizioni, dell'Alcova
3. Dado della Tomba delle Ulive
4. Tomba del Lituio
5. Tumulo delle Croci
6. Tumulo dell'Affienatora, Tomba delle Iscrizioni Graffite
7. Vecchio Recinto, Tumulo II
8. Vecchio Recinto, Tumulo I
9. Nuovo Recinto, Tumulo del Colonnello
10. Nuovo Recinto, Tumulo Maroi
11. Nuovo Recinto, Tumulo Mengarelli
12. Via degli Inferi, Tomba delle Colonne Doriche
13. Laghetto, settore di scavo con tombe dei diversi periodi
14. Tomba dei Clavtie
15. Tumulo degli Scudi e delle Sedie
16. Tumulo degli Animali Dipinti
17. Tumulo Moretti
18. Tumulo della Nave
19. Tomba delle Onde Marine
20. Tomba della Ripa o del Tablino
21. Tomba dei (Due) Pilastrini

- Tombe entro Tumulo
- Tombe entro Dado
- Tombe connesse a tagliate
- Tombe di incerta tipologia
- Percorsi antichi
- Tracciati moderni





Assonometria della cella laterale sinistra

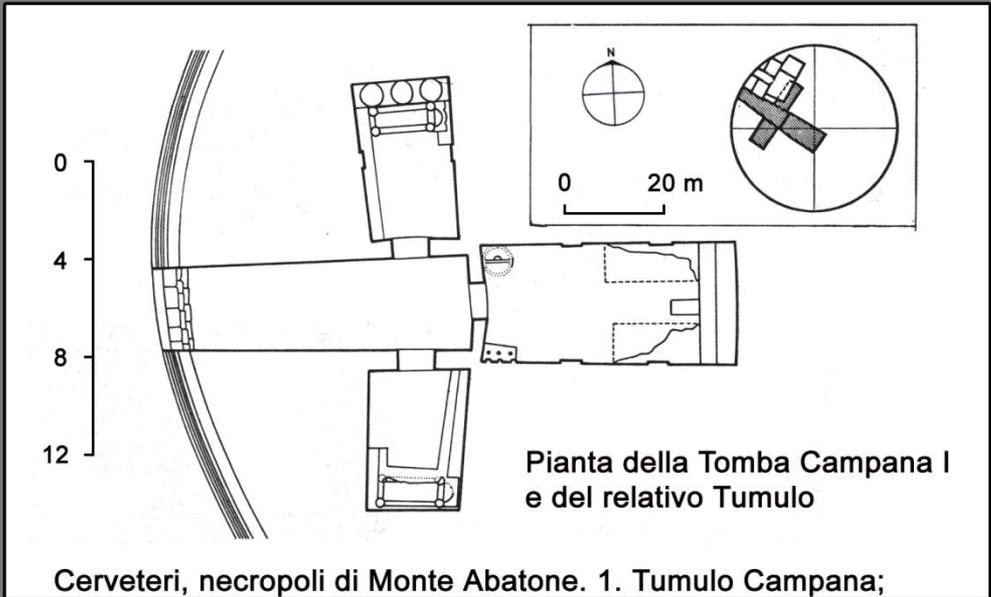


Planimetria



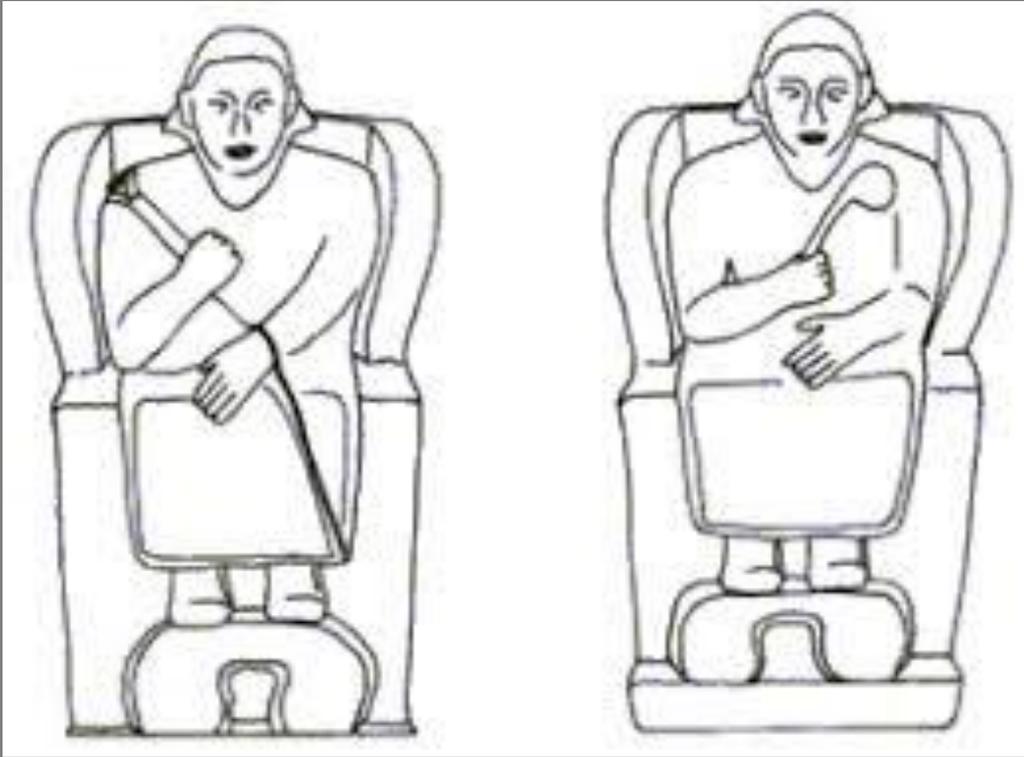
La Tomba delle Cinque sedie





Cerveteri, necropoli di Monte Abatone. 1. Tumulo Campana;





Caere, necropoli della Banditaccia



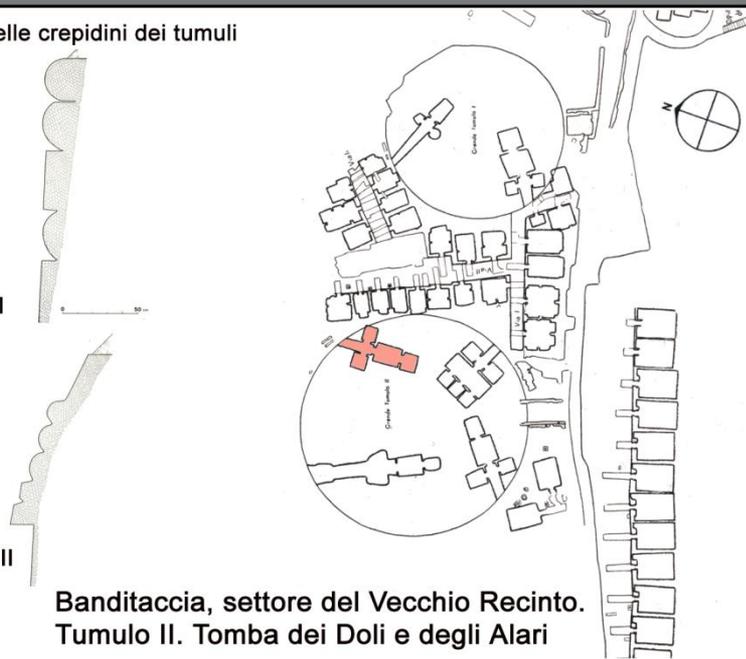
Seppia = 700-600 a. C.
Rosso = 600-550 a.C..

Verde = 550-500 a.C.
Bianco = 500-300 a.C.

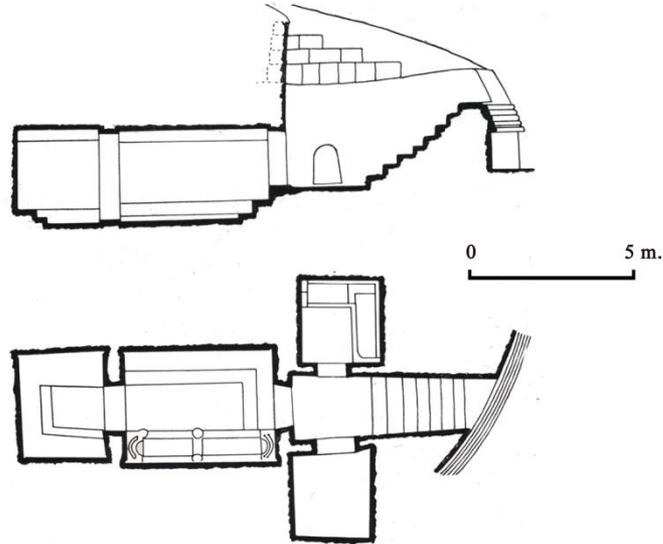
Profili delle crepidini dei tumuli

Tumulo I

Tumulo II



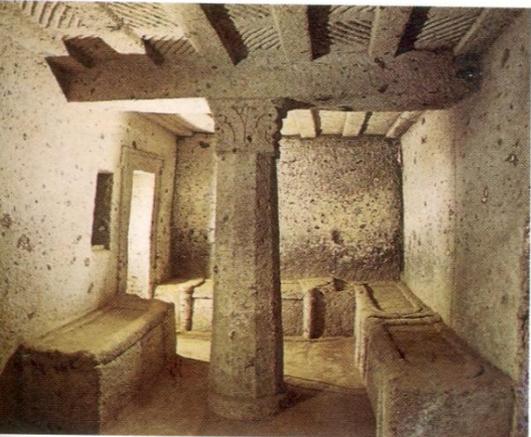
Banditaccia, settore del Vecchio Recinto.
Tumulo II. Tomba dei Doli e degli Alari



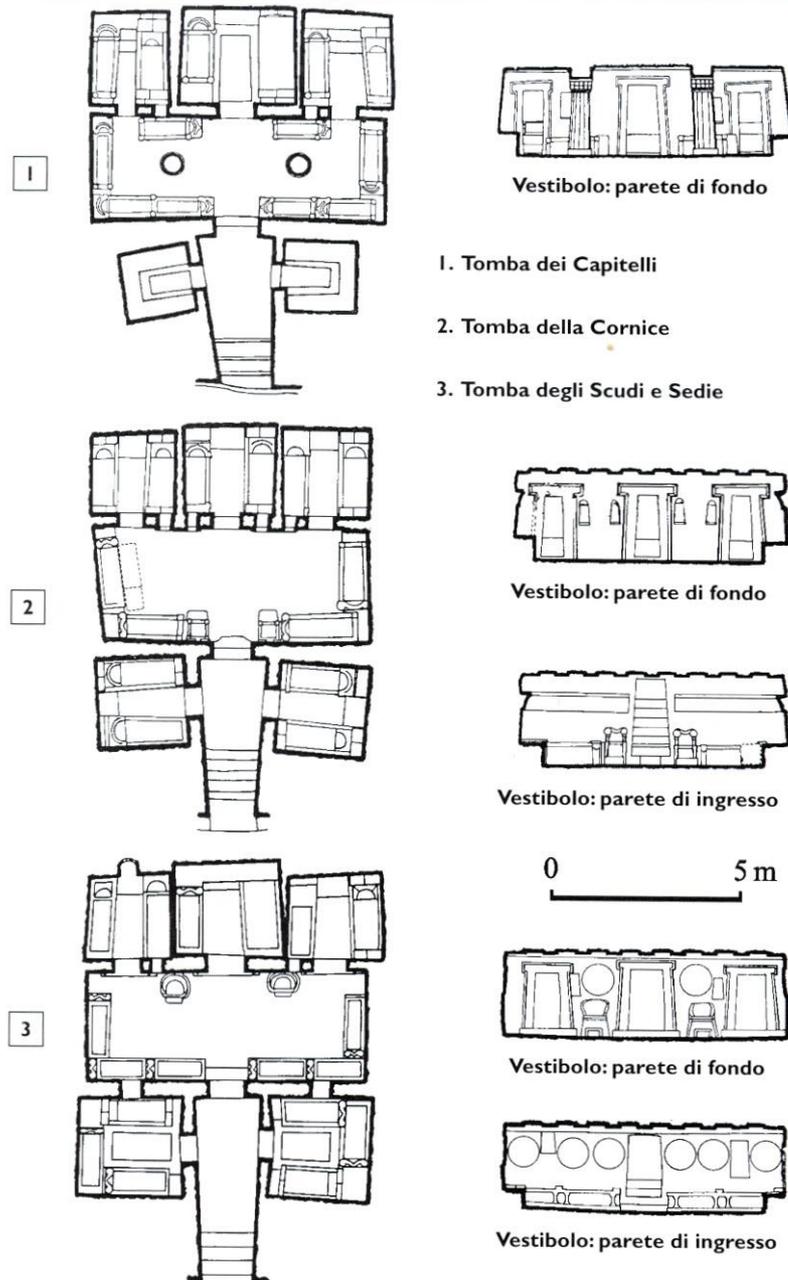
Cerveteri. Esempio di tomba a camere coassiali, entro tumulo funerario.

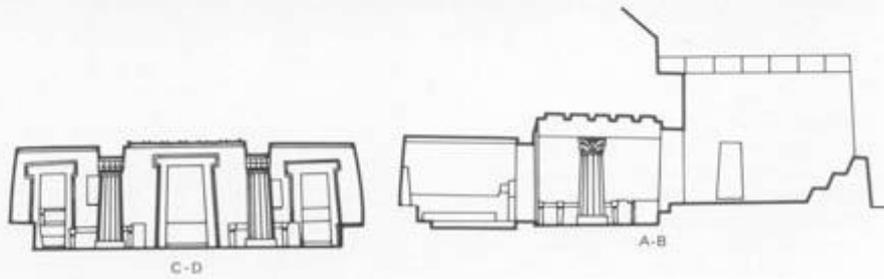
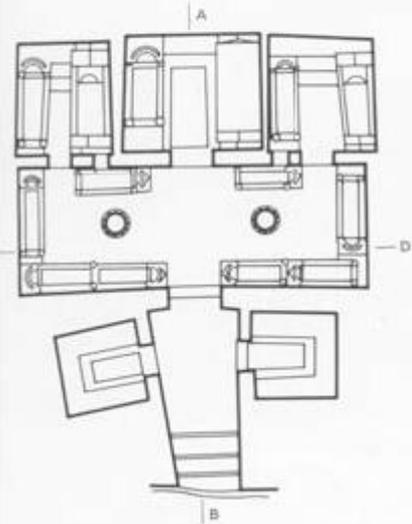
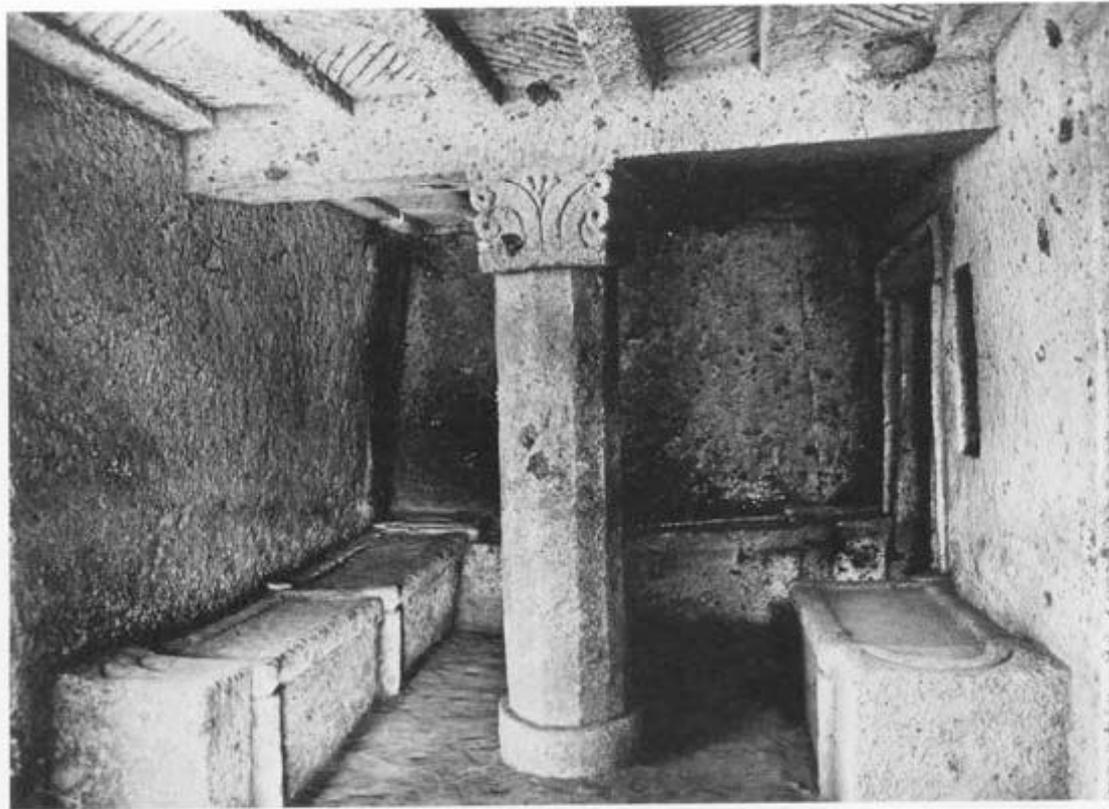
CERVETERI

4.33 Cerveteri, necropoli della Banditaccia: Tomba Mengarelli, la natura del soffitto, seconda metà VII sec. a.C.



4.34 Cerveteri, necropoli della Banditaccia: Tomba dei Capitelli, camere funerarie, inizi VI sec. a.C.





- Tomba dei Capitelli

CERVETERI



CERVETERI

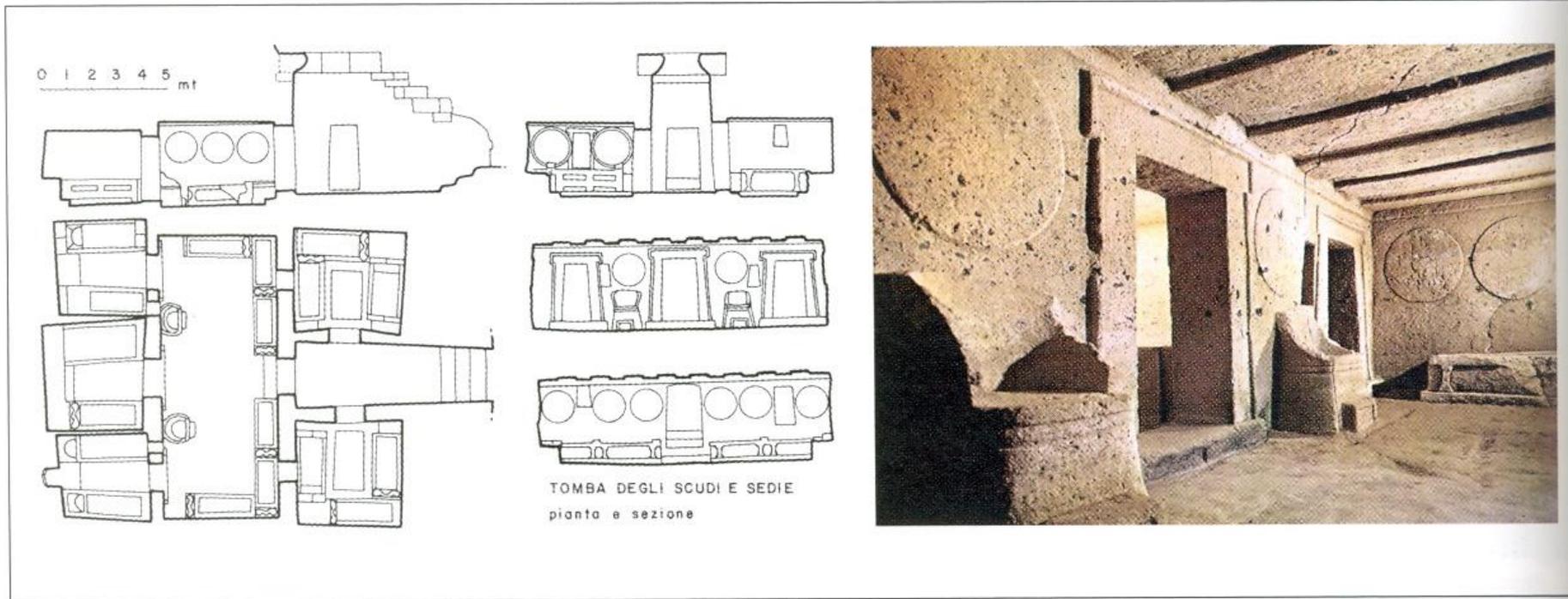


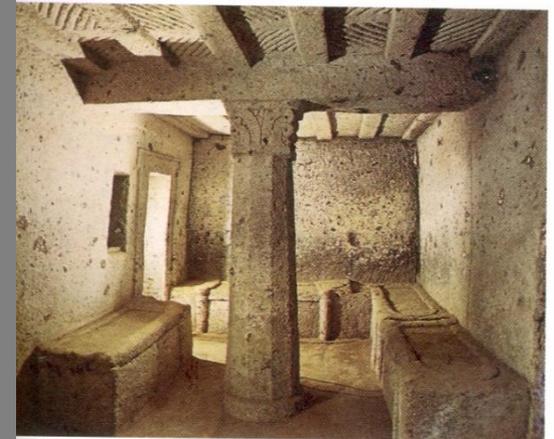
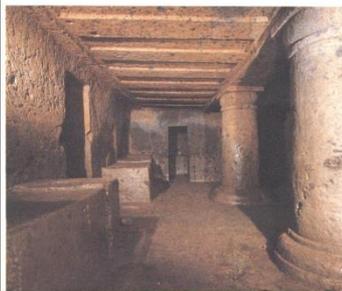
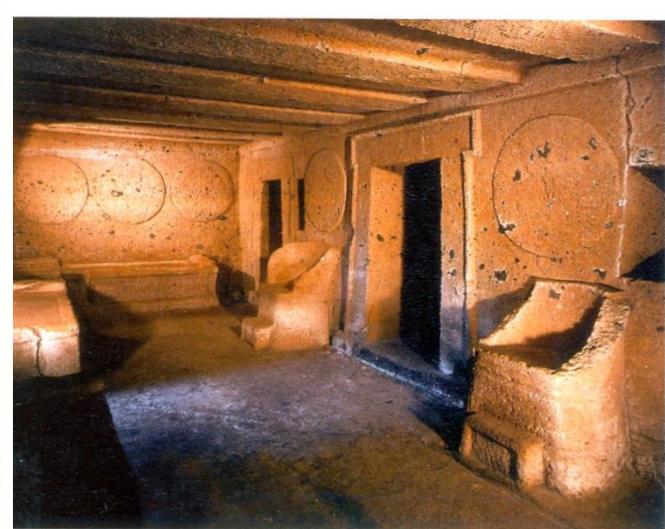
Fig. 4.35 Cerveteri, necropoli della Banditaccia: Tomba degli Scudi e delle Sedie, planimetria e l'atrio, fine VII-inizi VI sec. a.C.



4.33 Cerveteri, necropoli della Banditaccia: Tomba Mengarelli, la natura del soffitto, seconda metà VII sec. a.C.



307-308. Cerveteri (Roma): interno della Tomba Giuseppe Moretti. Metà del VI secolo a.C.



4.34 Cerveteri, necropoli della Banditaccia: Tomba dei Capitelli, mere funerarie, inizi VI sec. a.C.

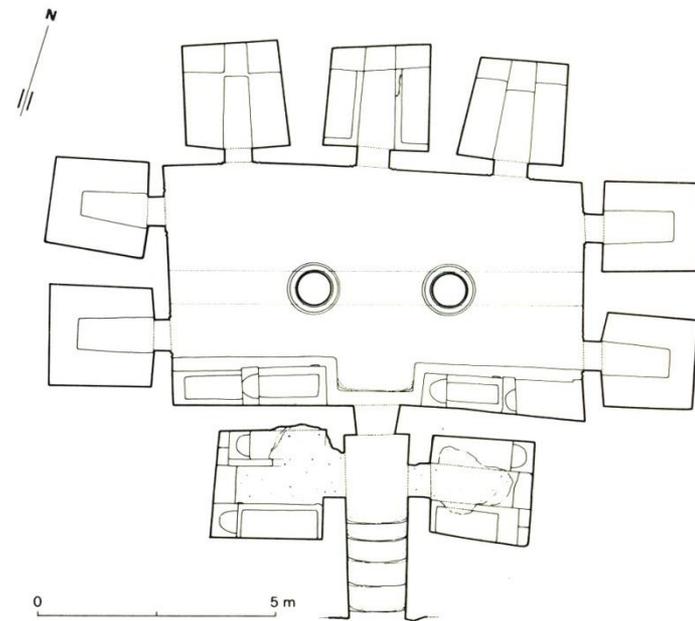
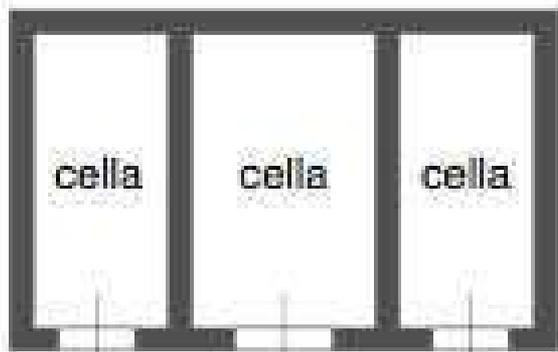
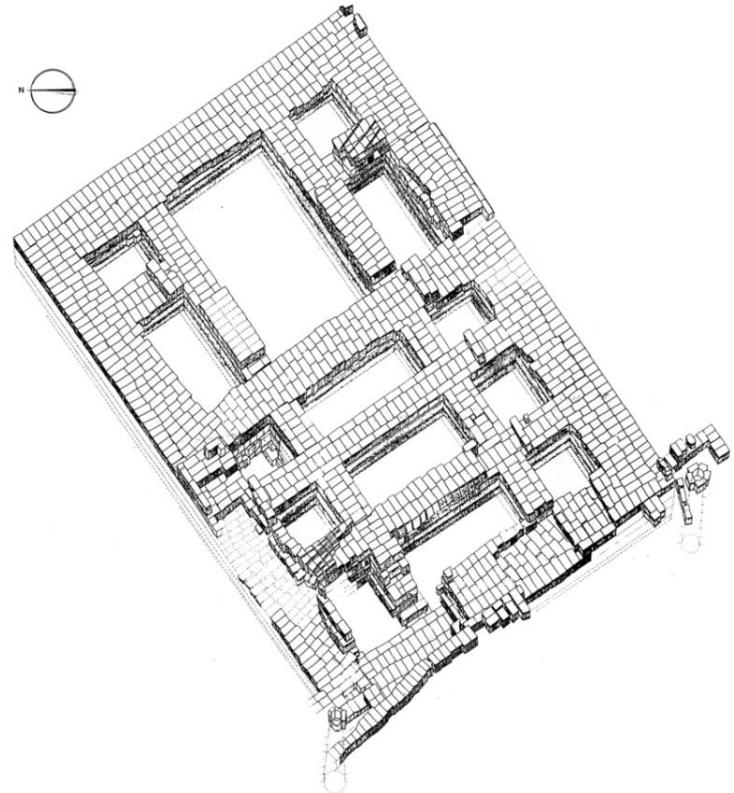
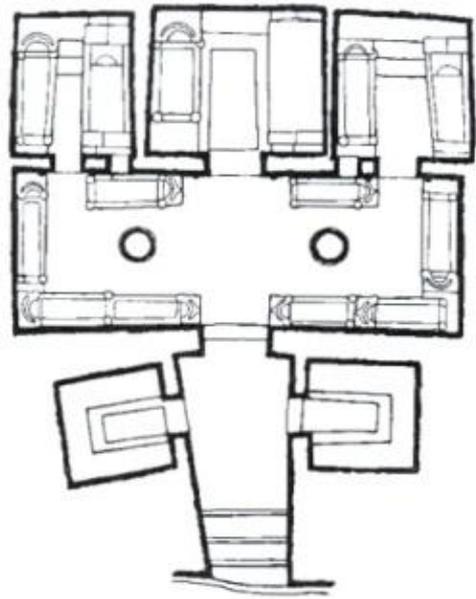


TAVOLA XIII
Pianta della Tomba G. Moretti di Caere,
in località Banditaccia.
Ril. Studio G. Foglia.

Caere, tombe a camera
dell'orientalizzante
recente

I



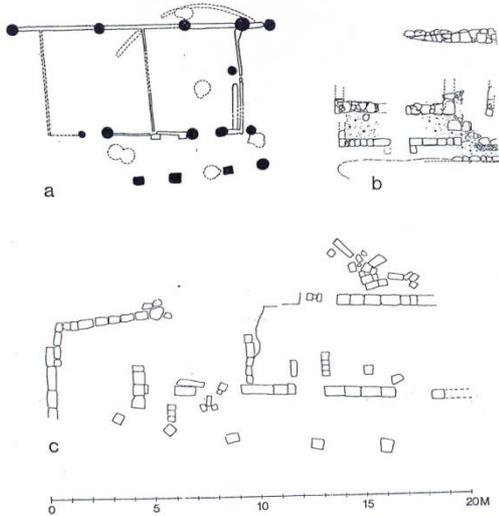
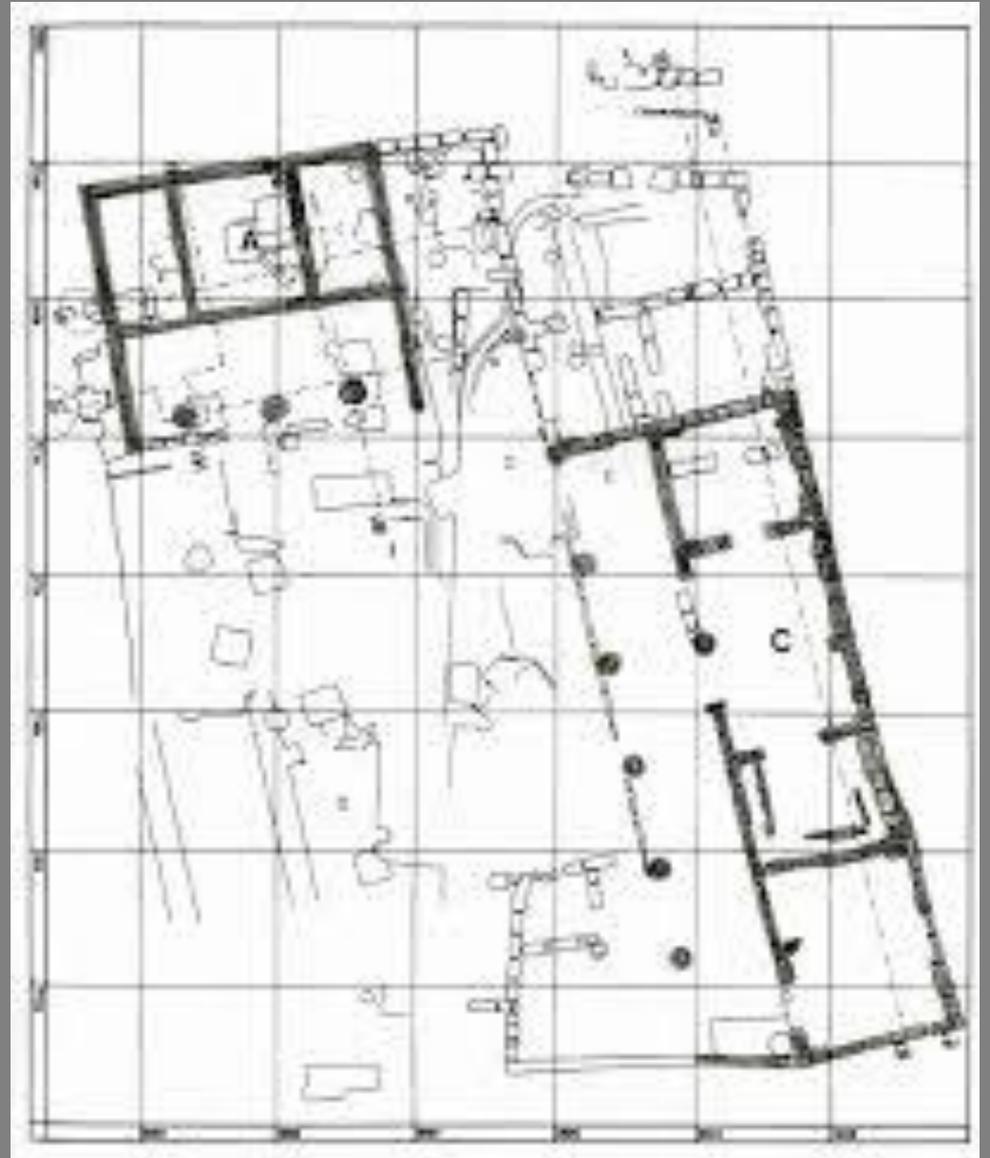
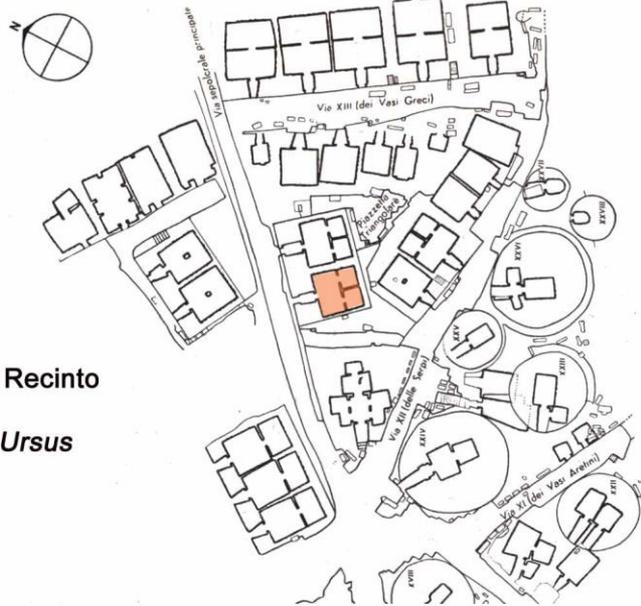


Abb.31 a Veji, „Holzbau“
b Veji, „Steinbau“
c Veji, Piazza d'Armi

Veio



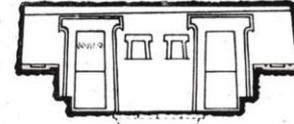
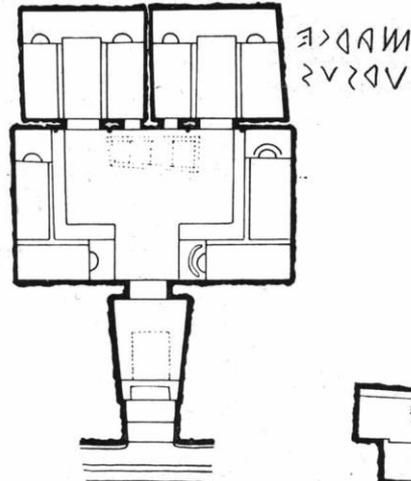
Acquarossa



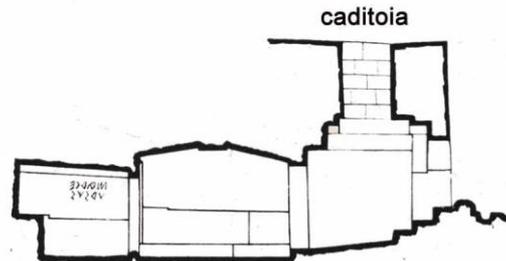
Banditaccia,
sette del Vecchio Recinto

La tomba di *Marce Ursus*

DMW01-DIKM1



Vestibolo: parete di fondo



Sezione longitudinale

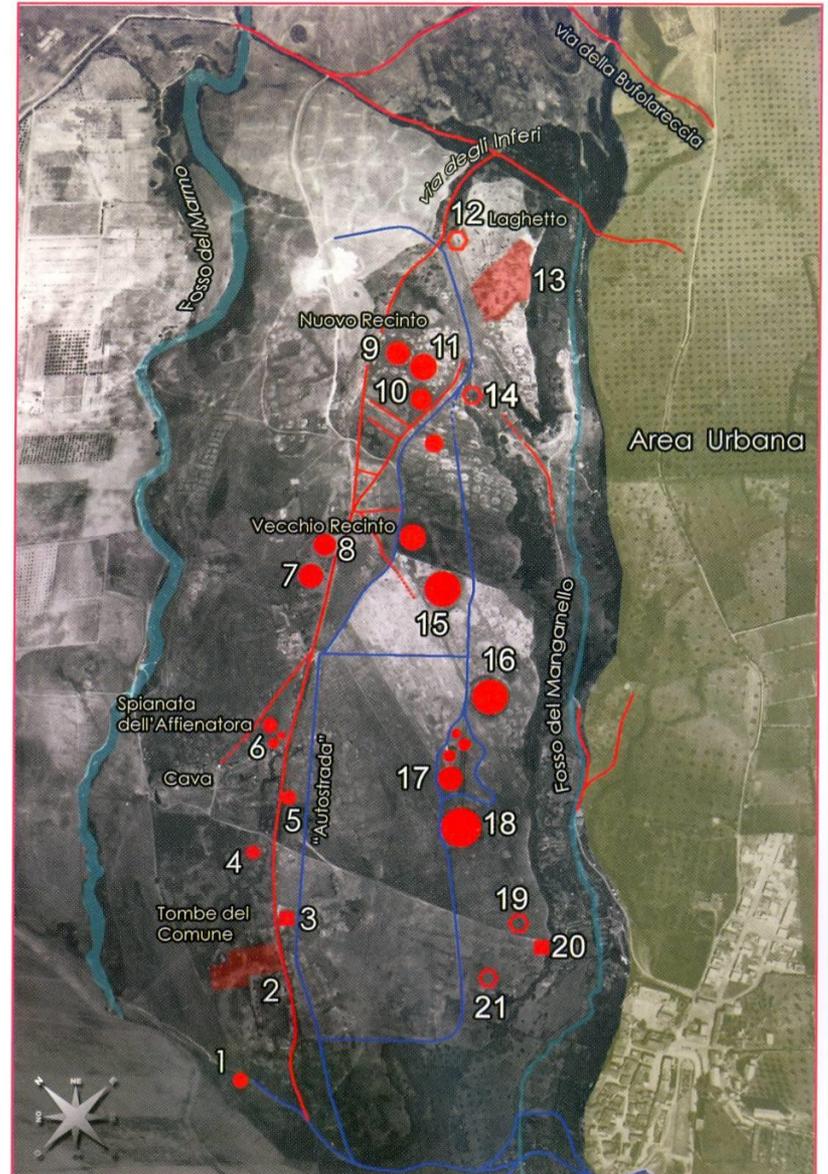
Cerveteri. Esempio di tomba con vestibolo trasversale e due celle, entro struttura funeraria a dado

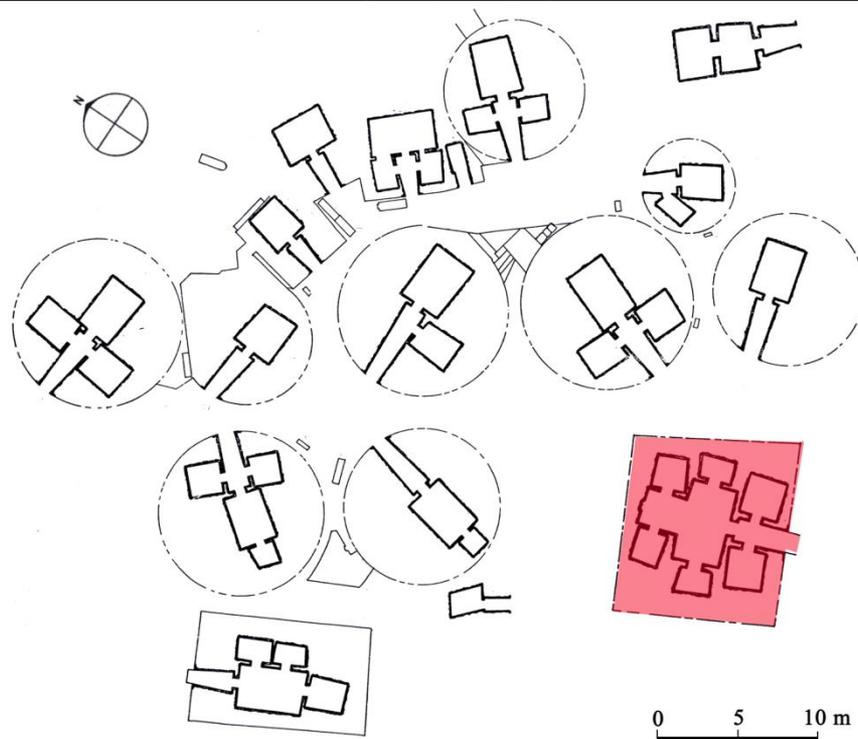
CERVETERI

Necropoli della Banditaccia

1. Tomba delle Cinque Sedie
2. Settore del Comune: Tombe dei *Tamnsie*, del Triclinio, dei Sarcofagi, dei *Maclae*, delle Iscrizioni, dell'Alcova
3. Dado della Tomba delle Ulive
4. Tomba del Lituio
5. Tumulo delle Croci
6. Tumulo dell'Affienatora, Tomba delle Iscrizioni Graffite
7. Vecchio Recinto, Tumulo II
8. Vecchio Recinto, Tumulo I
9. Nuovo Recinto, Tumulo del Colonnello
10. Nuovo Recinto, Tumulo Maroi
11. Nuovo Recinto, Tumulo Mengarelli
12. Via degli Inferi, Tomba delle Colonne Doriche
13. Laghetto, settore di scavo con tombe dei diversi periodi
14. Tomba dei Clavie
15. Tumulo degli Scudi e delle Sedie
16. Tumulo degli Animali Dipinti
17. Tumulo Moretti
18. Tumulo della Nave
19. Tomba delle Onde Marine
20. Tomba della Ripa o del Tablino
21. Tomba dei (Due) Pilastrini

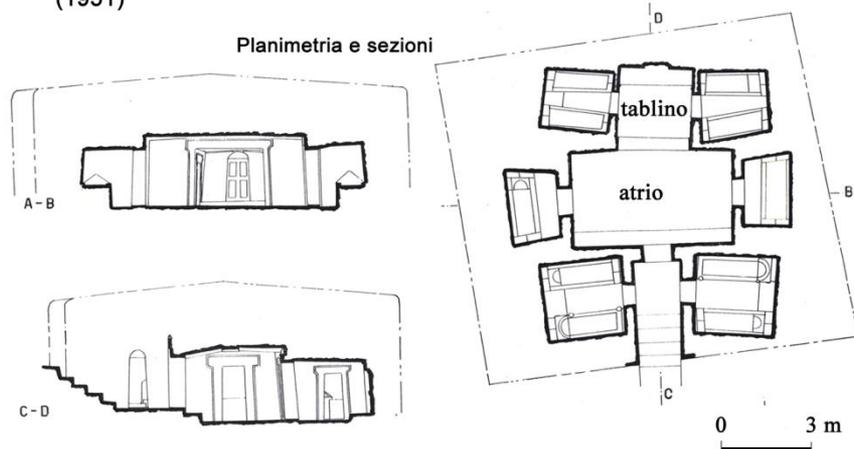
- Tombe entro Tumulo
- Tombe entro Dado
- Tombe connesse a tagliate
- Tombe di incerta tipologia
- Percorsi antichi
- Tracciati moderni





Posizione della tomba nel settore di scavo della Scuola Archeologica (1951)

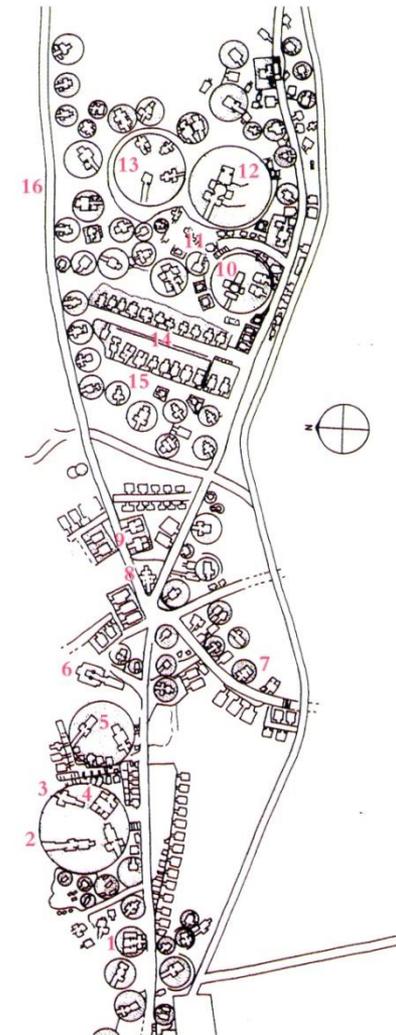
Planimetria e sezioni



Cerveteri, Banditaccia. Tomba della Ripa o del Tablino



1. Tomba dei Capitelli
2. Tomba della Capanna
3. Tomba dei Doli
4. Tomba dei Vasi Greci
5. Tumulo I
6. Tomba dei Rilievi
7. Tomba della Cornice I
8. Tomba della Casetta
9. Tomba di Marce Ursus
10. Tumulo Maroi
11. Tumulo Policromo
12. Tumulo Mengarelli
13. Tumulo del Colonnello
14. Via dei Monti Ceriti
15. Via dei Monti della Tolfa
16. Via degli Inferi



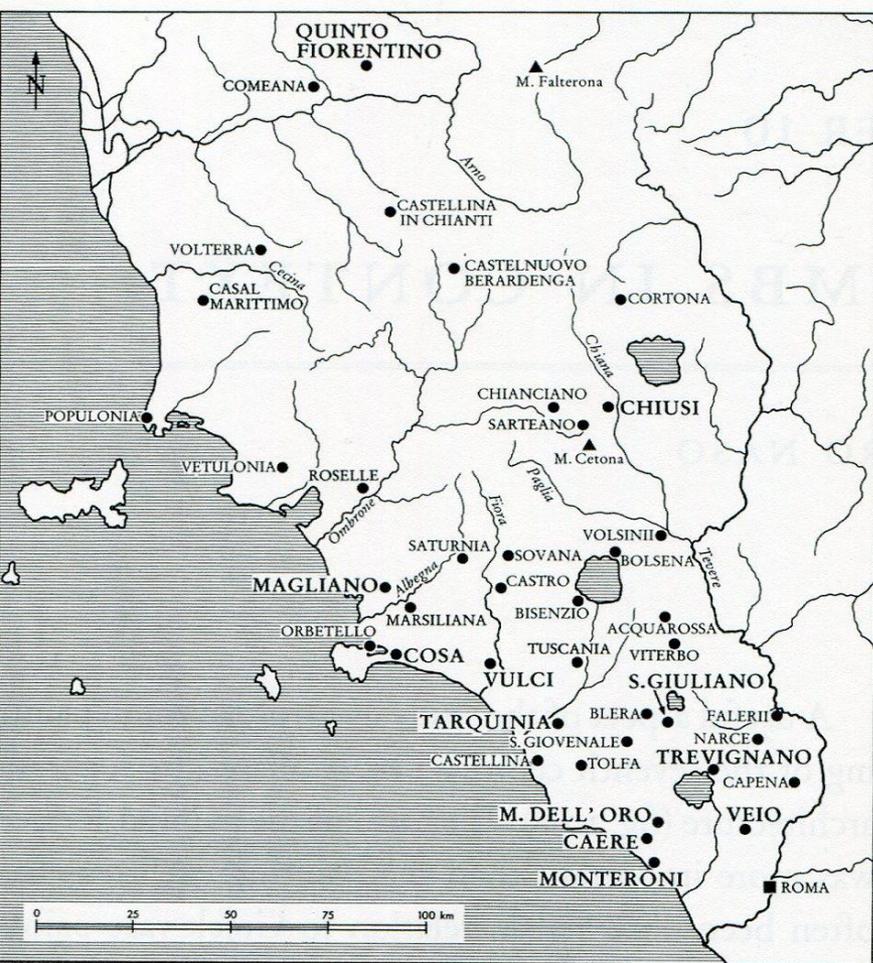
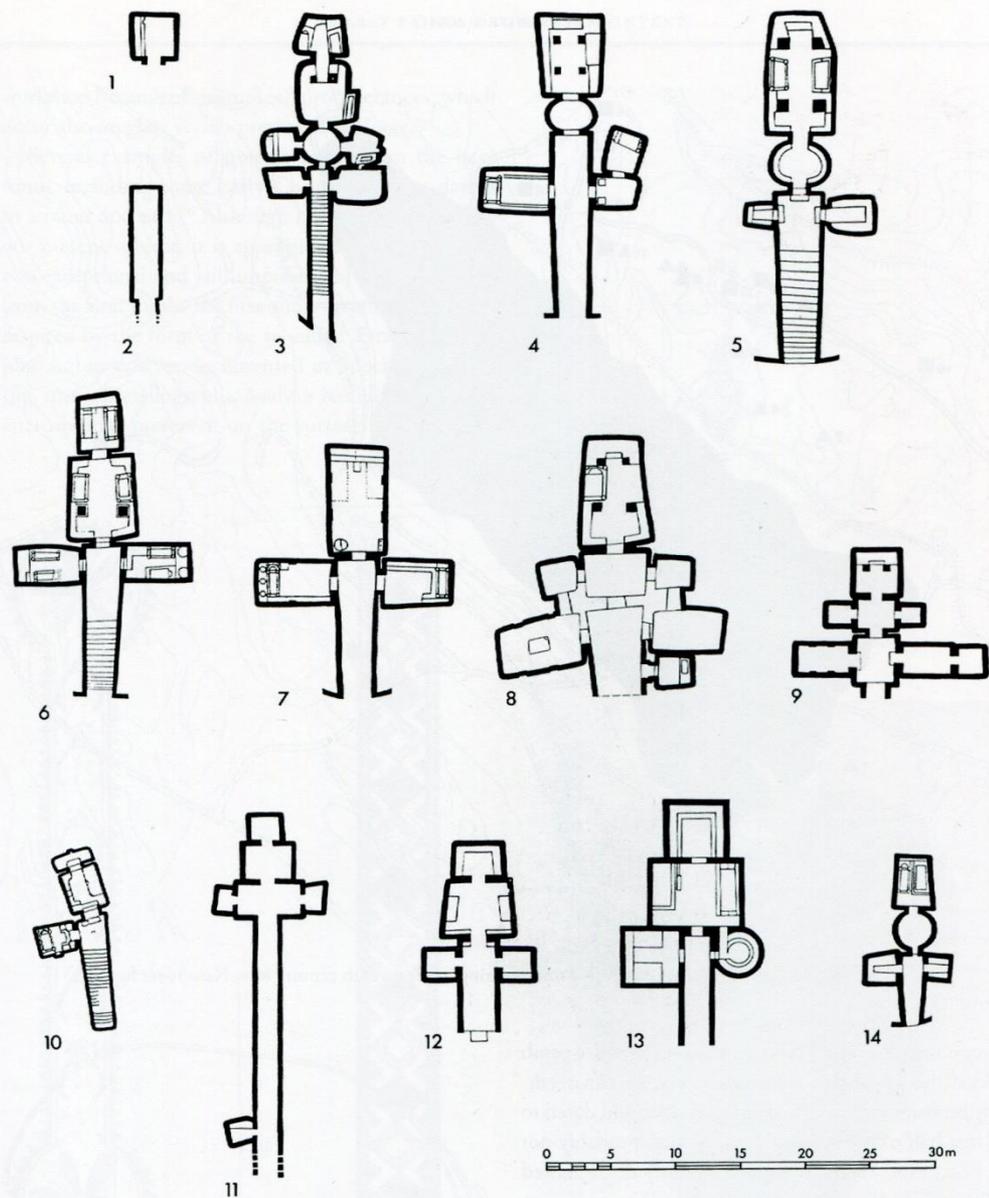


FIGURE 10.1. Distribution of painted tombs in Etruria in the seventh century BCE. The toponyms in larger capital letters indicate the locations of painted examples. Naso 1995: fig. 1.



1 Tomba delle Anatre (Veio). – 2 Tomba del Sorbo (Cerveteri). – 3 Tomba Mengarelli (Cerveteri). – 4 Tomba della Nave 1 (Cerveteri). – 5 Tomba degli Animali Dipinti (Cerveteri). – 6 Tomba dei Leoni Dipinti (Cerveteri). – 7 Tomba Campana 1 (Cerveteri). – 8 Tomba Cima (Barbarano Romano). – 9 Tomba del Sole e della Luna (Vulci). – 10 Tomba dei Denti di Lupo (Cerveteri). – 11 Tomba della Vaccareccia (Veio). – 12 Tomba Campana (Veio). – 13 Tomba dei Monteroni (Cerveteri). – 14 Tomba 50 del Vecchio Recinto (Cerveteri).

FIGURE 10.2. Plans of painted tombs in southern Etruria dating to the seventh century BCE. Naso 1995: fig. 2.

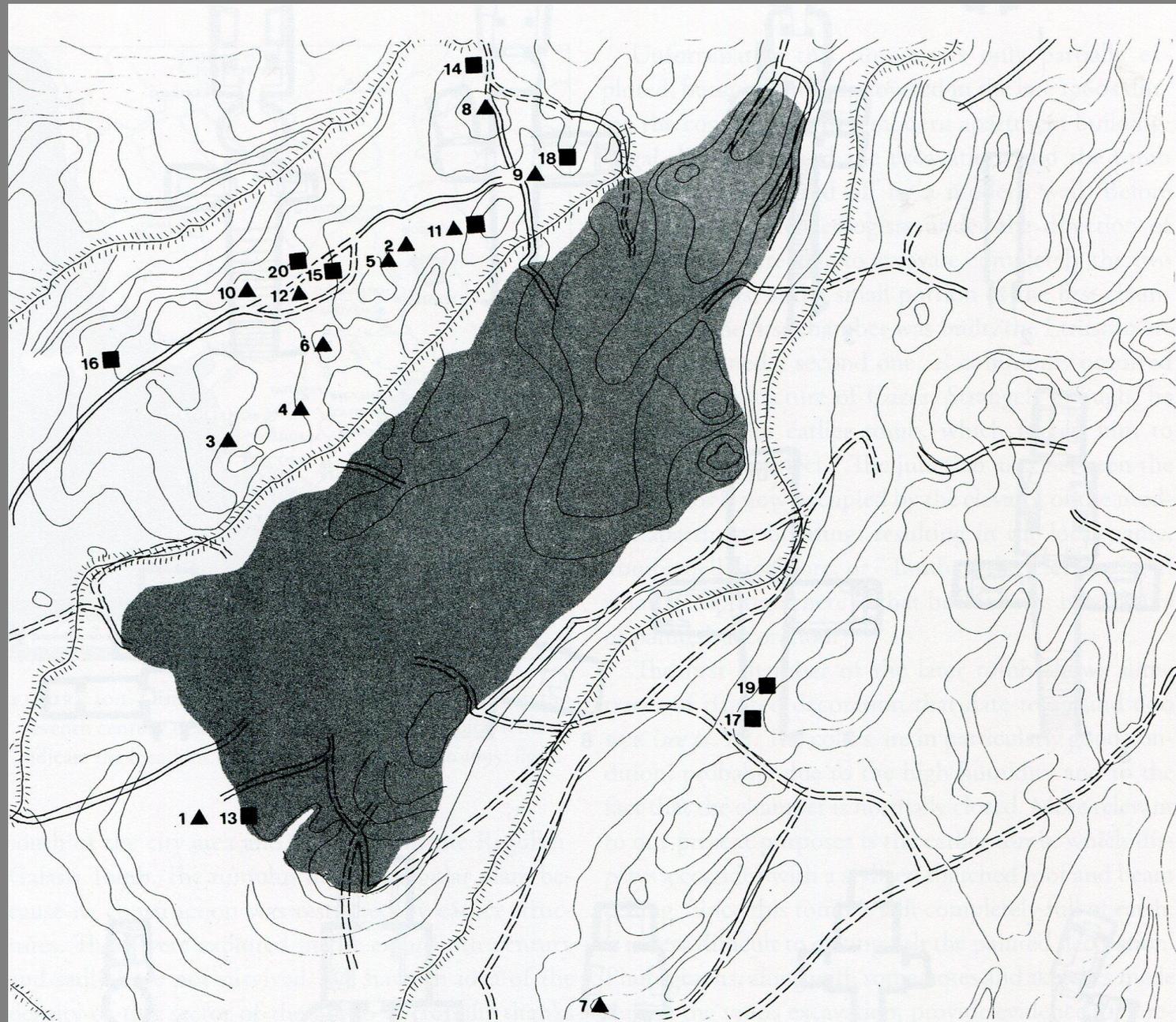
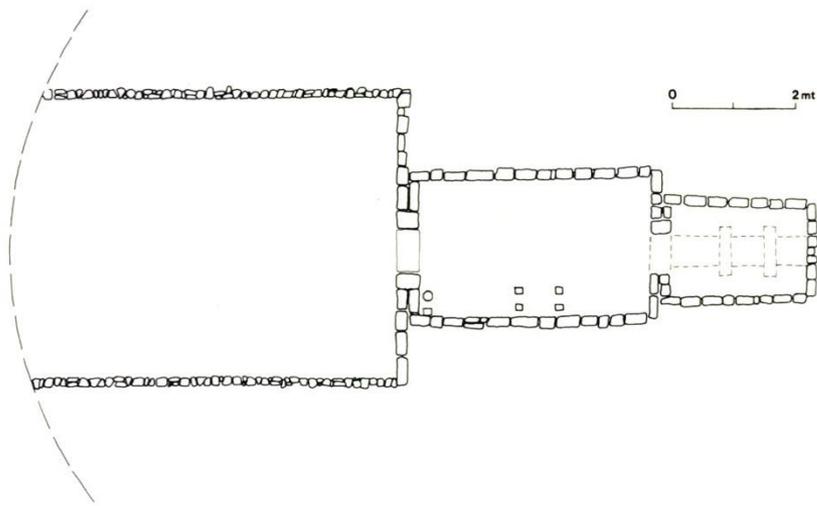


FIGURE 10.3. Locations in Caere of painted tombs dating to the seventh century BCE. Naso 1996: fig. 5.

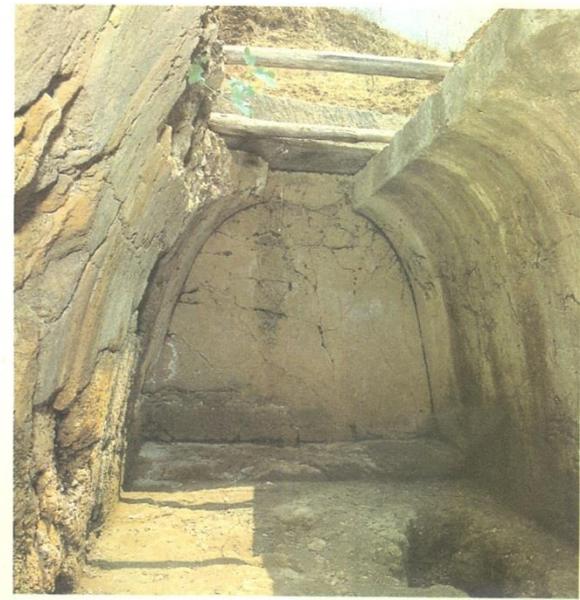


TAVO
Pianta
a Tarq



280

Tarquinia



279-281. Tarquinia (VT), necropoli dei Monterozzi:
tombe medio-orientalizzanti.

279. Interno del primo tumulo della Doganaccia,
restaurato negli anni Venti in mattoni.

280. Il *dromos* a gradinata della tomba
in località Infernaccio.

281. Interno della tomba in località Infernaccio,
mancante dei lastroni di chiusura
della pseudo-volta.

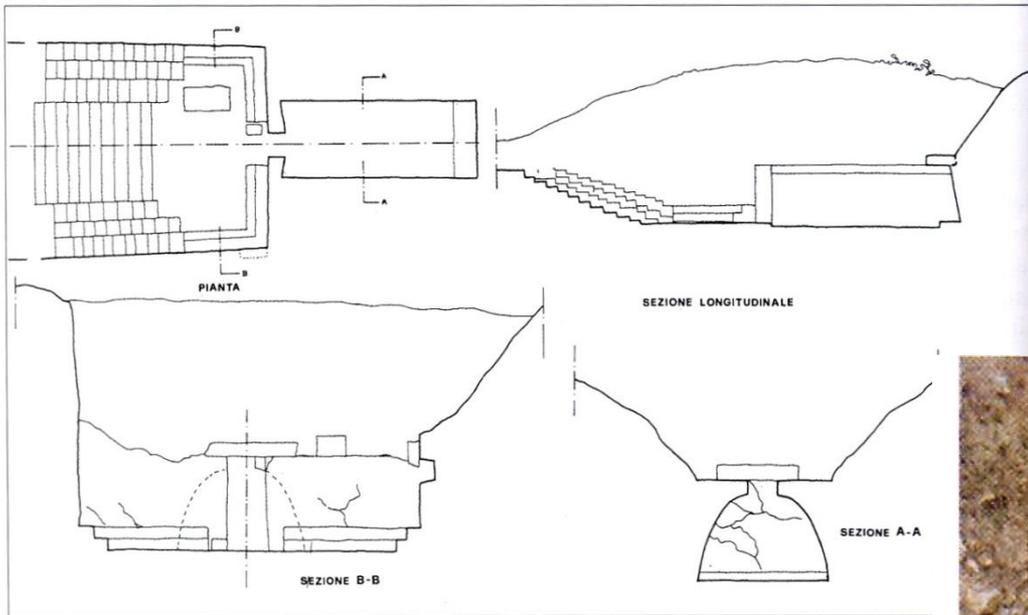
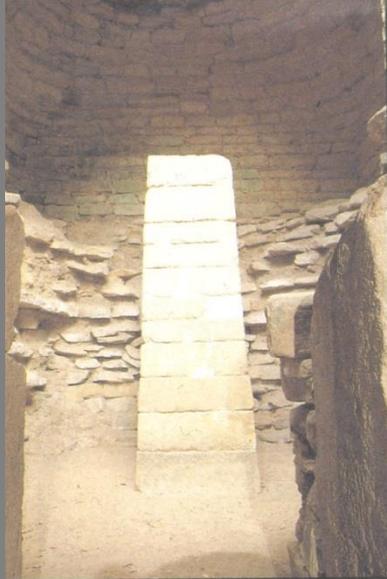


Fig. 4.57 Tarquinia, Tumulo dell'Infernaccio: pianta e sezione, ultimo trentennio del VII sec. a.C.



Fig. 4.58 Tarquinia: Tumulo dell'Infernaccio in corso di scavo, ultimo trentennio del VII sec. a.C.

Vetulonia



284

284. Vetulonia (GR):
interno della camera inferiore
del tumulo della Pietrera;
sono visibili il pilastro centrale
e l'imposta della pseudo-cupola crollata
già in antico. 650-625 a. C.



285

285. Comeana (FI):
interno della camera di fondo
del tumulo di Montefortini.

286. Cortona (AR):
sequenza di camere del tumulo
in località Camucia.
Fine del VII-inizi del VI secolo a. C.



286

Populonia



282-283. Populonia (LI), località San Cerbone: necropoli.

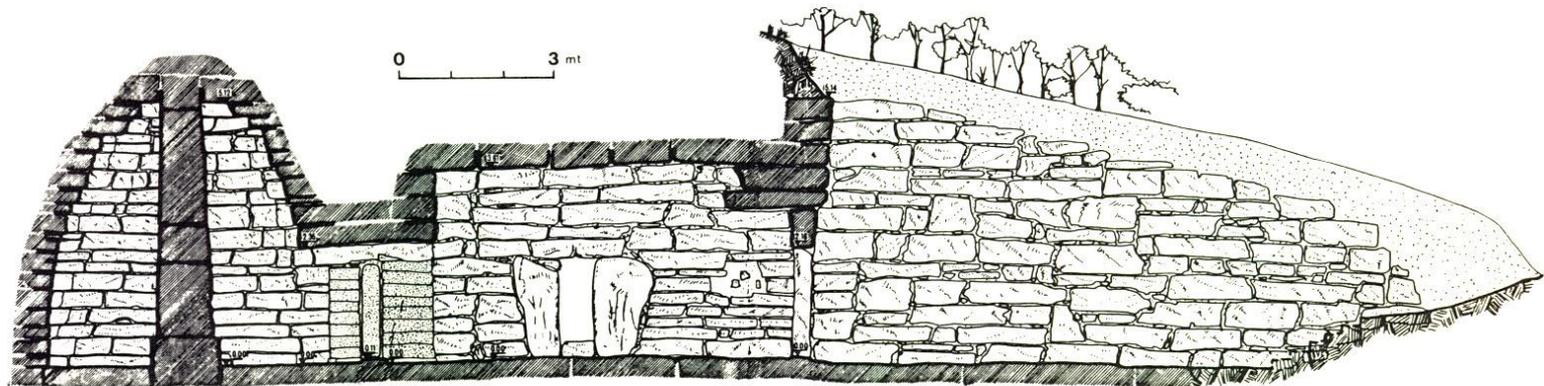
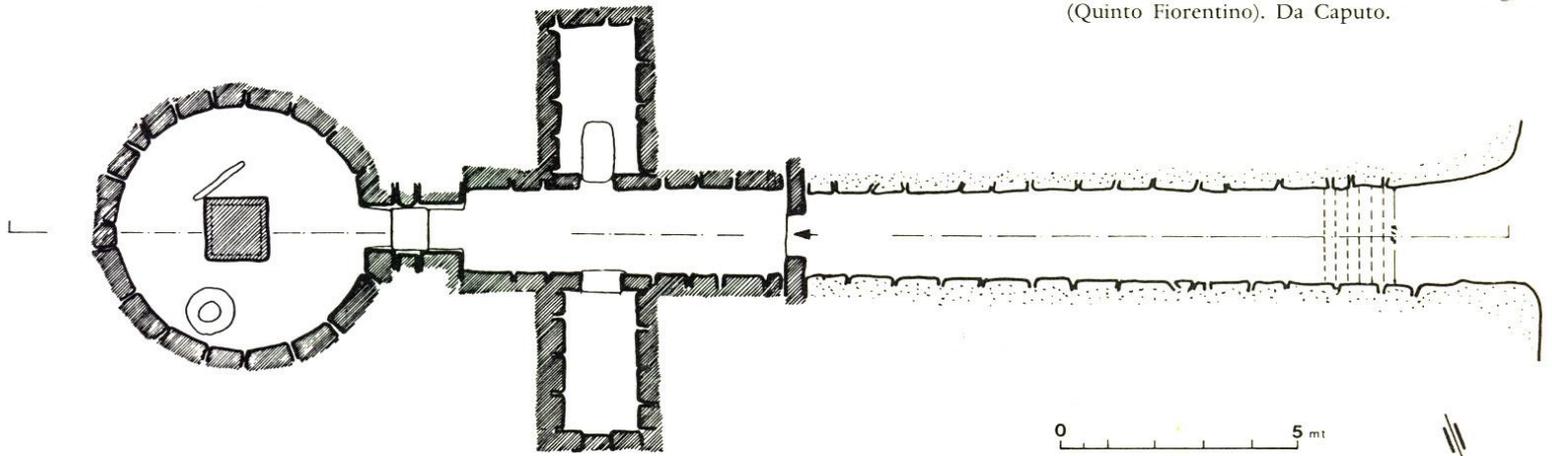
282. Il tumulo dei Carri, con l'ingresso del *dromos* e il relativo lastrone di chiusura.

283. Il tumulo delle Pissidi Cilindriche col tipico avancorpo in corrispondenza dell'ingresso.

Quinto Fiorentino

TAVOLA XII

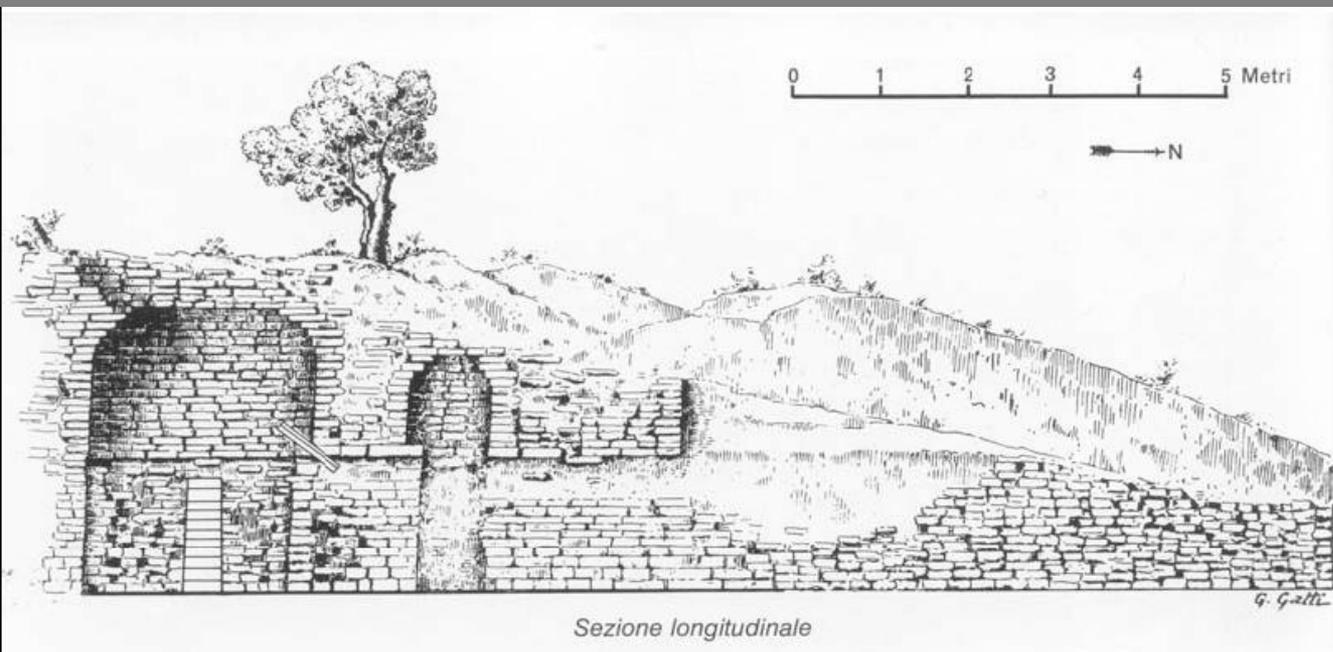
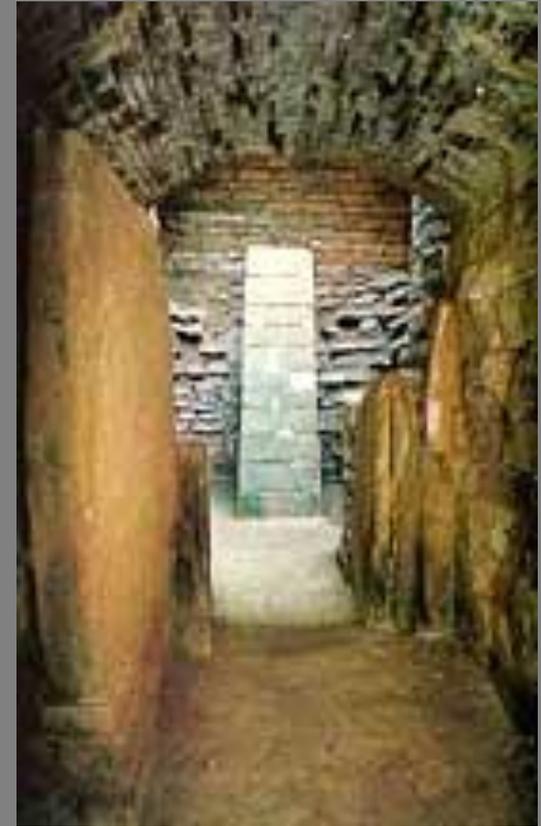
Pianta e sezione della Tomba della Montagnola
(Quinto Fiorentino). Da Caputo.

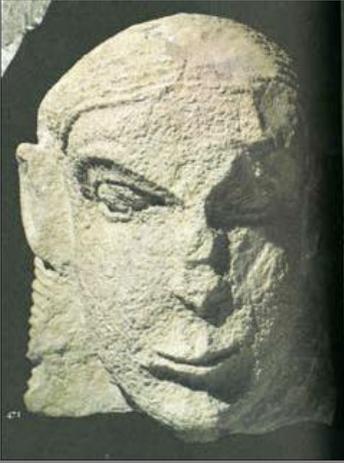


Vetulonia la tomba del Duce



Vetulonia tomba della Pietrera

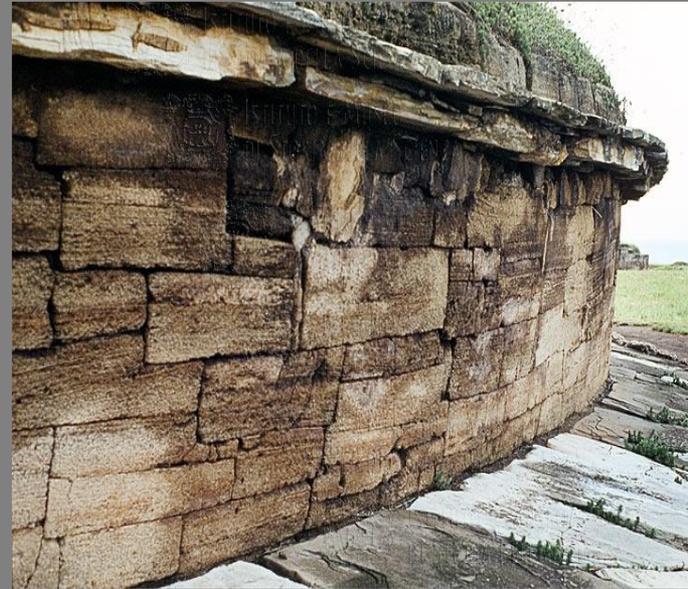
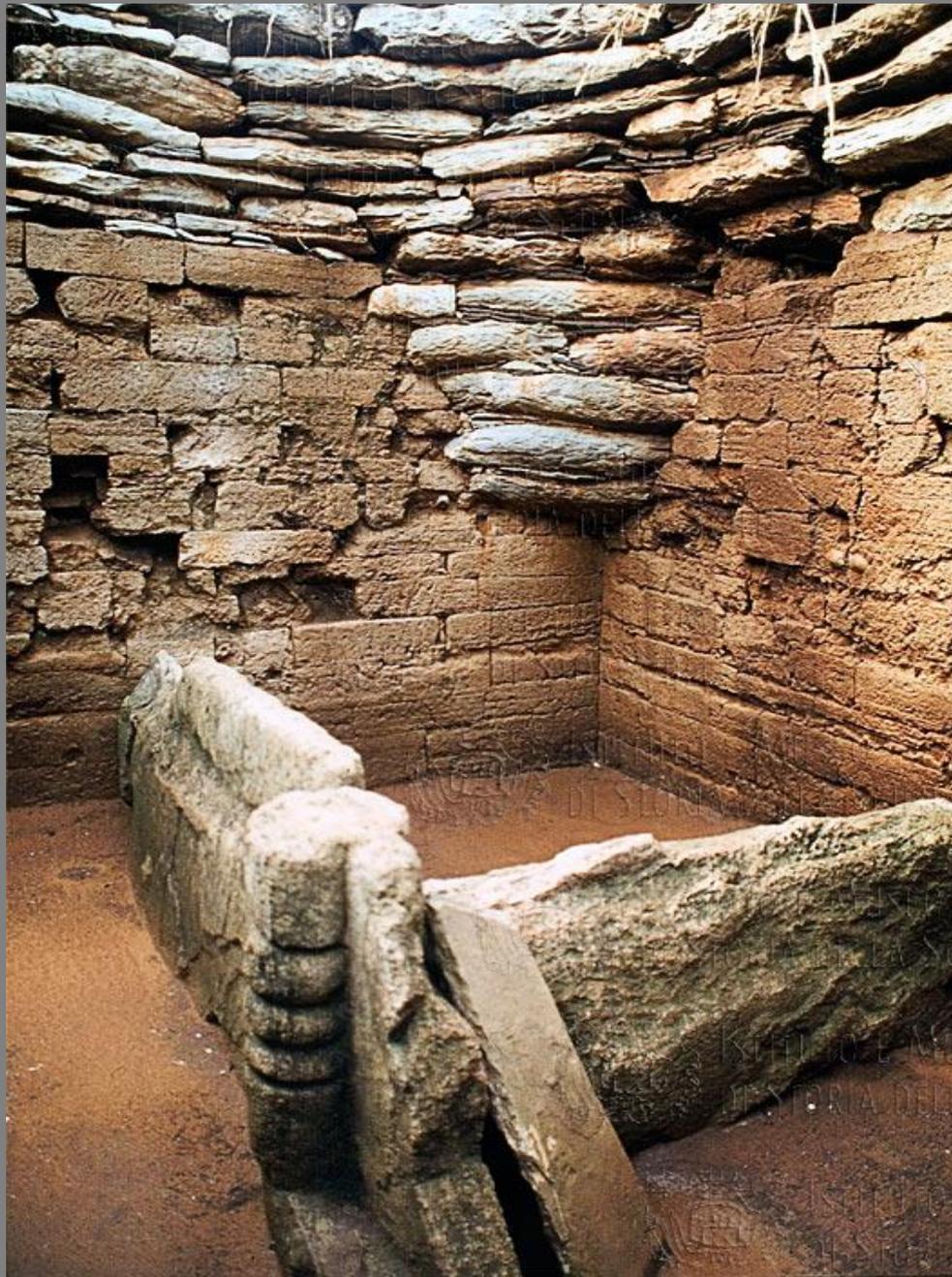




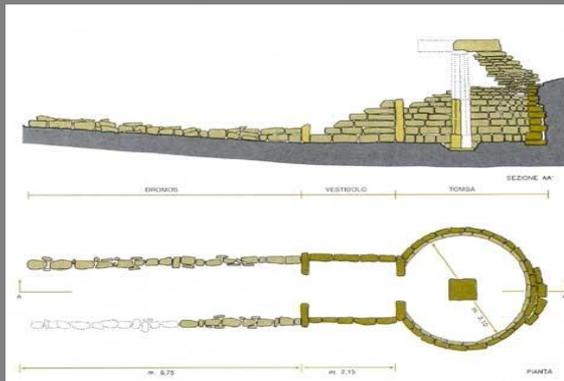
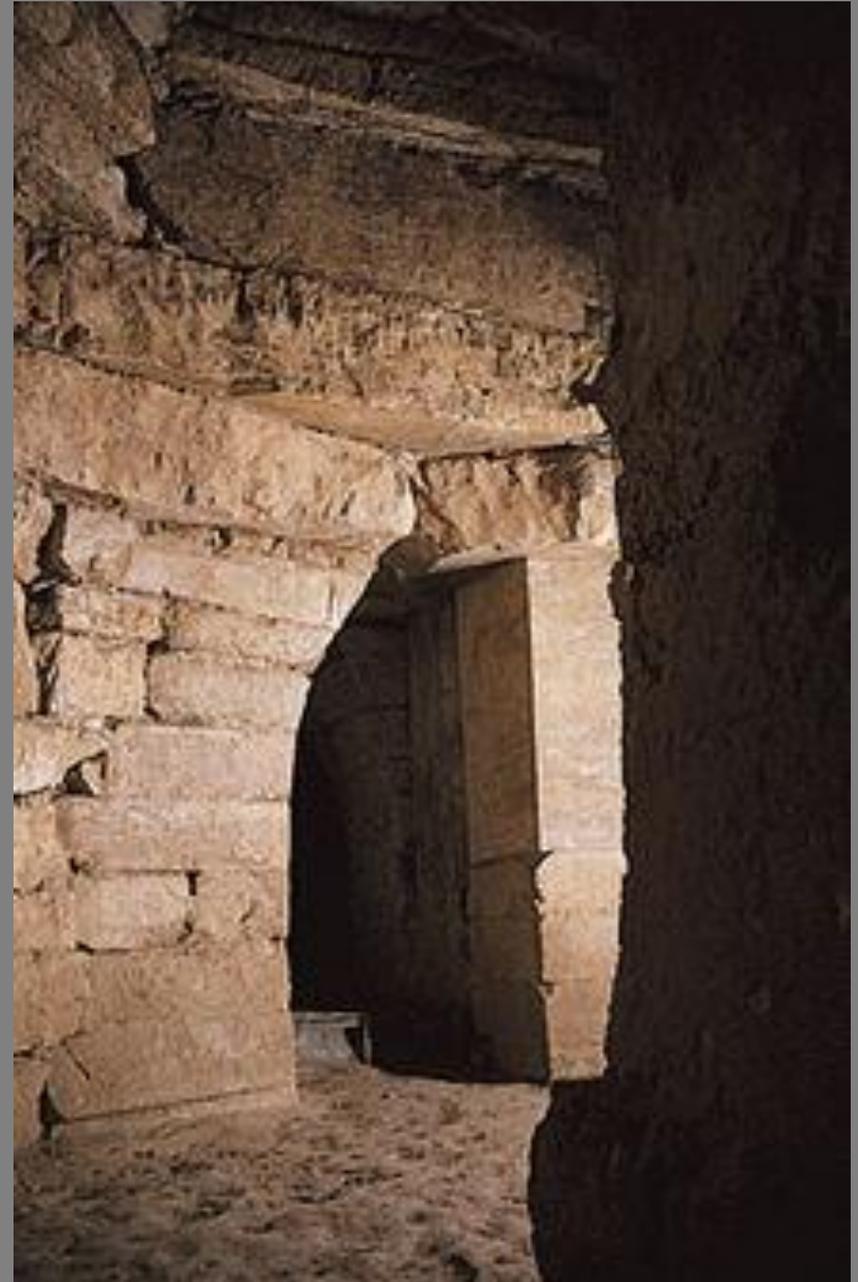
Vetulonia tumulo del Diavolino



Populonia



Casale Marittimo Sesto Fiorentino



Cortona Melone del Sodo-Quinto Fiorentino

44

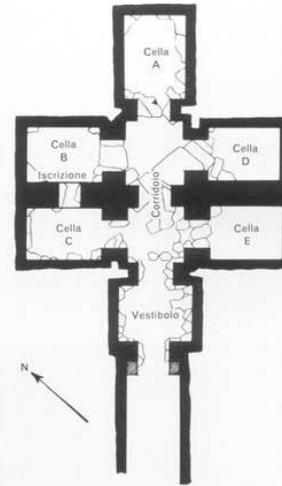
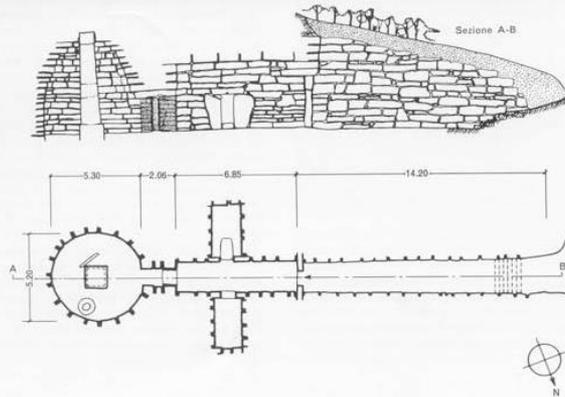
CORTONA: «MELONE» DEL SODO

Entro il grande tumulo (detto popolarmente «melone») del Sodo, è contenuta una delle più notevoli tombe arcaiche dell'Etruria centrale. Ad essa si accede dal consueto *dromos* che termina in un vestibolo quasi quadrato, dal quale si passa nella tomba vera e propria composta da due stanze quadrate in asse (l.c.d. corridoio) sui cui lati si aprono complessivamente cinque celle rettangolari, due sul lato destro (comunicanti fra loro), due sul sinistro ed una in fondo.

La costruzione è a grandi blocchi e a ciottoli a secco e la copertura dei vani è realizzata con la nota tecnica dei blocchi progressivamente aggettanti. Nella seconda cella di sinistra è un'iscrizione (CIE 5214 = TLE¹ 630). Da un

punto di vista planimetrico rappresenta un'ampificazione della tradizionale soluzione della doppia camera assiale: il persistere nell'area centro-settentrionale etrusca dei modelli già elaborati nel più avanzato Sud è dimostrato anche dalla presenza della copertura a blocchi progressivamente aggettanti, ampiamente sperimentata già da mezzo secolo a Tarquinia e a Caere.

Non dissimile dal «Melone del Sodo» è l'altro grande tumulo cortonese detto «Melone di Camucia»: entrambi sono apparentati alla tomba vetulonesie di Poggio alla Guardia e al tumulo di Montecalvario di Castellina in Chianti (territorio volterrano), nel quale tre delle quattro tombe in esso contenute hanno uguale volta ogivale. Tutti questi monumenti si possono datare tra la fine del VII e gli inizi del VI sec. a.C.



45

QUINTO FIORENTINO: TUMULO DELLA MONTAGNOLA

Con un diametro di circa 70 metri, il tumulo della Montagnola, costituisce uno dei monumenti più grandiosi dell'Etruria settentrionale. La tomba, che ha una gemella nella vicina, e non ben conservata Mula, è situata lungo l'alto corso dell'Arno a nord di Firenze. Consta, si è detto, di un tumulo, di cui si conservano ampi tratti del tamburo a lastre di calcare, e di un *dromos*, di un vestibolo con due celle laterali e di una camera terminale a pianta circolare; la tomba è interamente costruita con blocchi e lastre di arenaria e alberese.

Il lungo *dromos* (m 14 di lunghezza) presenta quattro ampi gradini e nel fondo una porta architravata con blocchi monolitici; il vestibolo, (detto anche «dromos» interno) è coperto a doppio spiovente con blocchi successivamente aggettanti e uguale copertura era nelle due basse celle che con porte trilitiche si aprono a metà circa del corridoio. Un passaggio stretto e lungo con volta ogivale conduce all'ampia *tholos* (m 5 circa di diametro e altrettanto di altezza), che al centro reca un pilastro centrale rastremato, destinato a sostenere i filari terminali della falsa cupola.

In più punti infine sono state riscontrate ampie tracce di intonaco colorato in rosso ed azzurro, con resti di graffiti anche iscritti (TLE¹ 931-32). La tomba, databile all'ultimo quarto del VII sec. a.C., ripete la struttura planimetrica già considerata a proposito delle prime tombe cretane. La falsa cupola è attestata ampiamente a Quinto Fiorentino, a Casal Marittimo e a Casaglia, mentre vanno distinte le coperture a falsa cupola impostate su pianta quadrangolare con pernacchi di raccordo di Vetulonia e di Populonia (v. n. 43), tutte di data però non lontana dagli esemplari a vera e propria *tholos*.

Cortona Melone del Sodo

